

# CURRICOLO VERTICALE

## 2019/2022

*F. S. Area 1*  
*M. G. Ambrosio*

# IL CURRICOLO VERTICALE

2020/2023



**Scuola Infanzia**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria  
di I grado**

IL CURRICOLO E' ...

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE

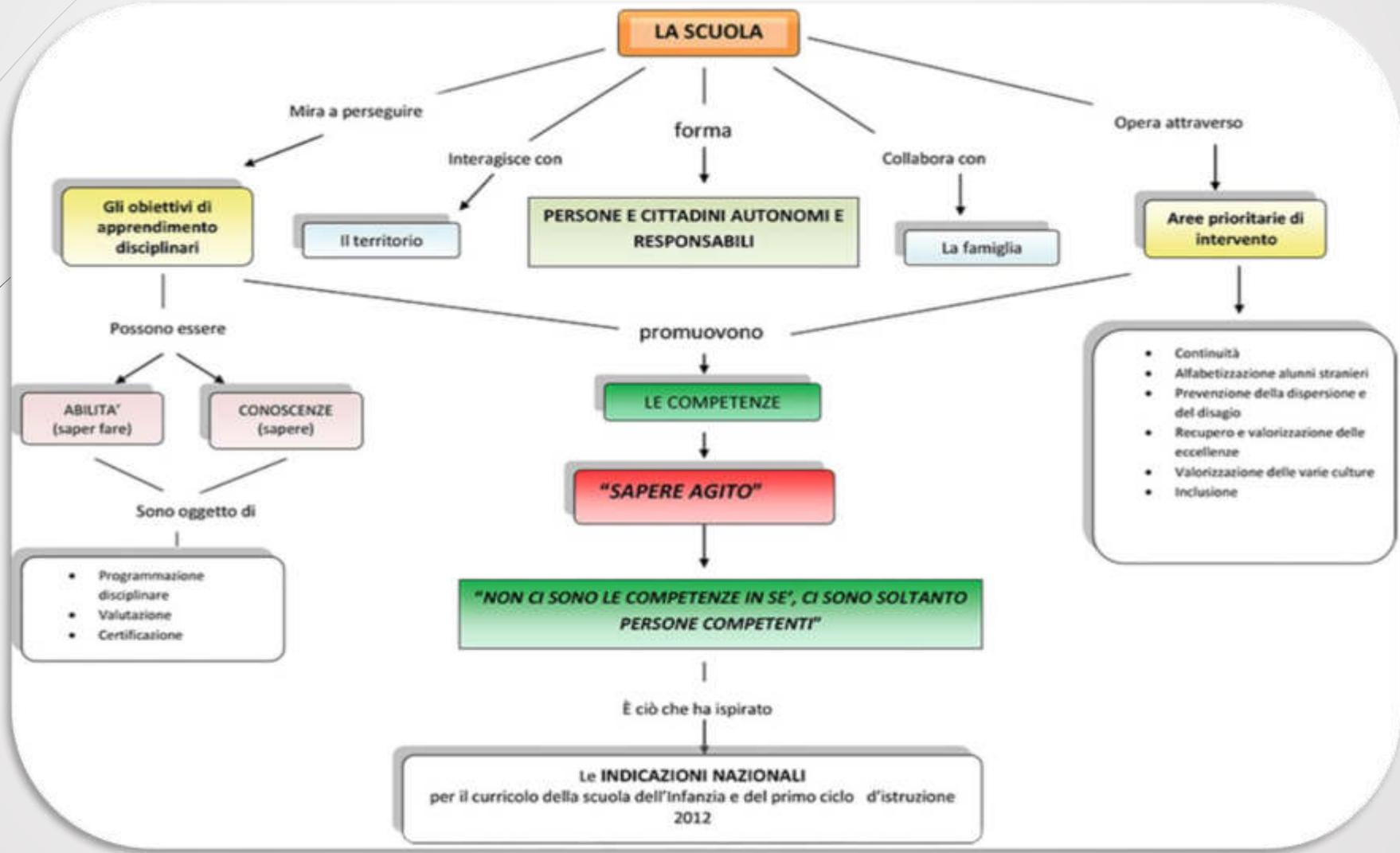
CITTADINANZA E COSTITUZIONE



## I RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI E NAZIONALI

- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018;
- Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF) del 2008;
- Indicazioni Nazionali 2012;
- Indicazioni Nazionali “Nuovi scenari” 2018.

# LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO



# LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO



Le Indicazioni nazionali del 2012 e le Indicazioni nazionali – “Nuovi Scenari” del 2018, rappresentano i quadri teorici di riferimento per la progettazione curricolare. Si tratta di documenti aperti che la comunità professionale è chiamata a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a: contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti negli stessi documenti nazionali.

8

La progettazione dell'itinerario formativo abbraccia i tre ordini di scuola, tenendo ben presente il profilo educativo che l'alunno deve raggiungere alla fine del I ciclo di istruzione che si realizza attraverso l'acquisizione di competenze specifiche alla fine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Si tratta, dunque, di un curriculum "in progress", graduale e continuo, di un "canovaccio formativo" indispensabile per la progettazione didattica. In esso sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nonché gli elementi di raccordo tra i vari ordini di scuola, basati su criteri di progressività e di continuità per rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa alla secondaria di primo grado, contrastando ogni possibile difficoltà e criticità. Pertanto, durante tutto il percorso, particolare attenzione sarà volta a:

- Continuità educativa e didattica;
- Conoscenze ed esperienze pregresse dell'alunno;
- Gradualità negli apprendimenti, nel pieno rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;
- Coerenza interna per facilitare il passaggio da un ordine all'altro di scuola;
- Funzione orientativa, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla fine del ciclo e ai primi anni della secondaria di II grado.

# DAI TRE AI QUATTORDICI ANNI



I docenti, nelle progettazioni didattiche di intersezione, interclasse e classe, partendo dal curricolo, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci per gli alunni, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, all'art. 8, D.P.R. 275/99.

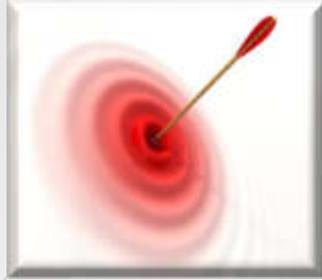




## COMPETENZE: CONOSCENZE ABILITA' ATTEGGIAMENTI

Le competenze sono la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:

- ▶ Per conoscenza si intende l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che costituiscono la base per comprendere argomenti o aspetti della realtà;
- ▶ Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze acquisite per ottenere risultati (*se le capacità sottintendono la possibilità di fare qualcosa, le abilità ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio*);
- ▶ Per atteggiamento si intende la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni che *si traducono in atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare ad imparare, del vivere e del convivere, civilmente.*



## I TRAGUARDI

Le indicazioni per il curricolo del I ciclo parlano di traguardi per lo sviluppo delle competenze.

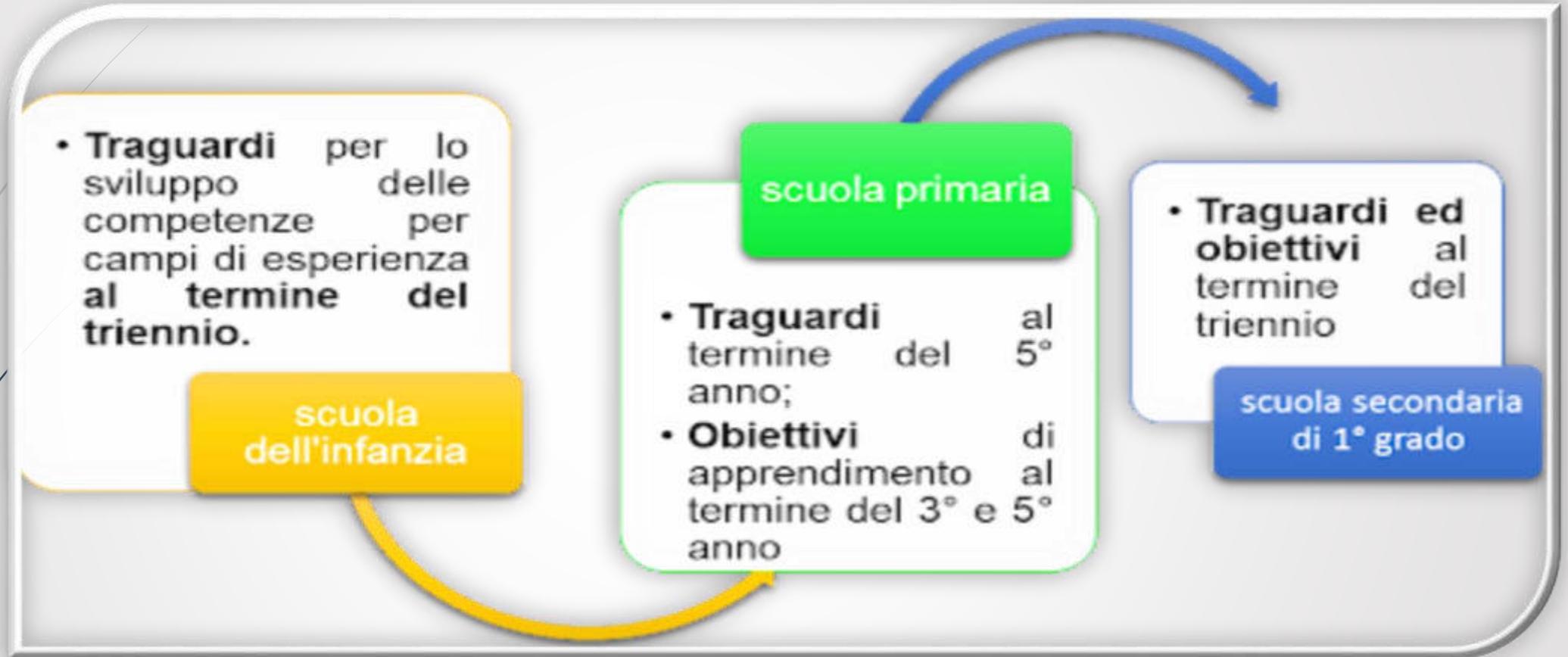
Essi **sono, quindi**, il punto focale verso il quale tendere, mediante la scelta ponderata degli obiettivi di apprendimento, ma anche momento che sancisce un passaggio di crescita formativa.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle scuole progettare percorsi per la promozione e la rilevazione delle competenze, nonché le modalità di valutazione delle stesse, prestando particolare attenzione a come ogni alunno mobilita e orchestra le proprie risorse, ovvero conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini, per affrontare, in modo efficace, le situazioni di apprendimento che la comunità professionale gli propone.

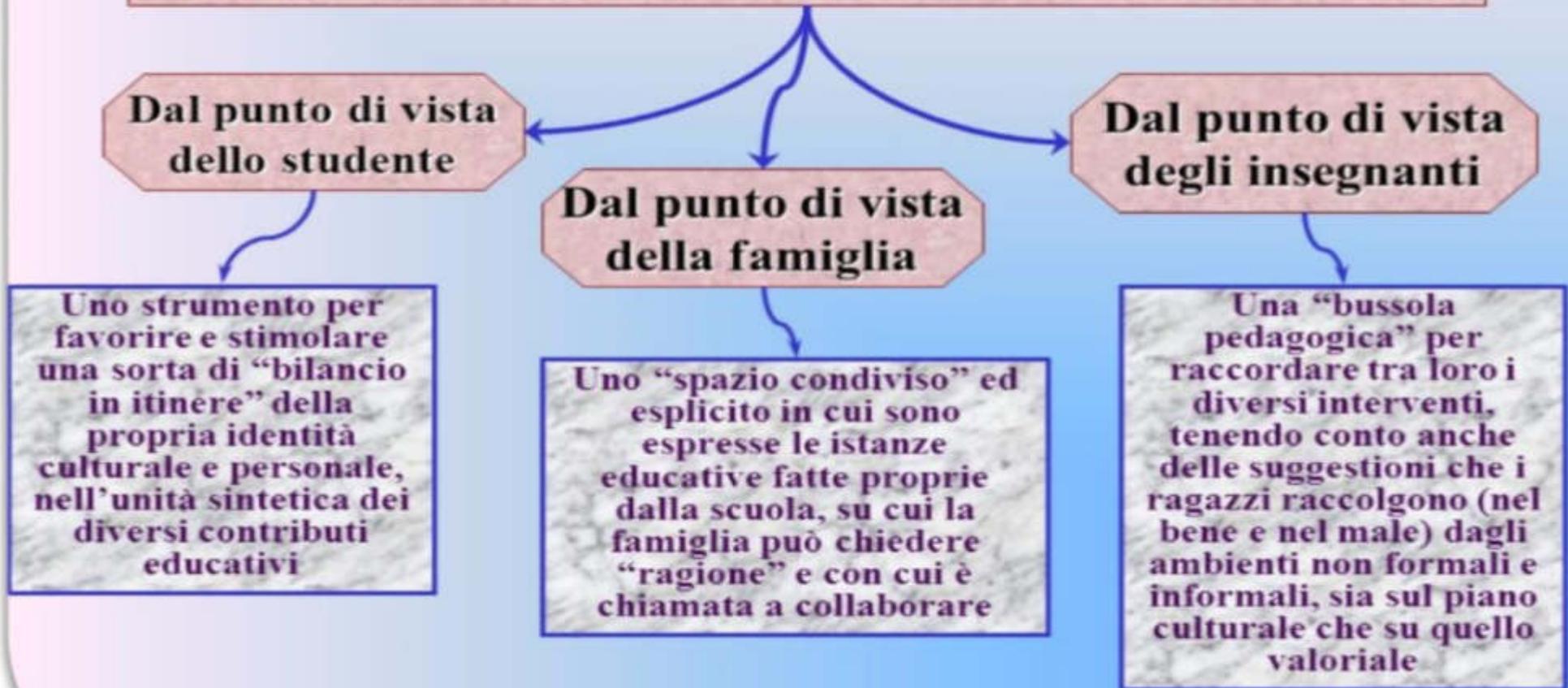
I “traguardi” sono proposti come terminali, infatti, si riferiscono alla fine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo, in vista del PECUP. Sono, inoltre, prescrittivi, a tutela dell’unità del sistema nazionale e della qualità del servizio per ciascun alunno...

“Per il loro raggiungimento, vengono indicati come “strategici” gli “obiettivi di apprendimento”, pertanto, lo sviluppo delle competenze è un processo indiretto e rappresenta un effetto collaterale e di lungo termine del conseguimento di tali obiettivi che sono, quindi, gli elementi intermediari per assicurare lo sviluppo delle competenze.”

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione alla fine dell’obbligo di istruzione. Le certificazioni, nel primo ciclo, descrivono e attestano la padronanza delle competenze, progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo” .



# Il PECUP: funzioni educative



# OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)



1. Indicano le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) che, organizzate in attività educative e didattiche, promuovono la concreta e circostanziata acquisizione delle competenze degli allievi, a partire dalle loro capacità.

## DAGLI OBIETTIVI AI TRAGUARDI

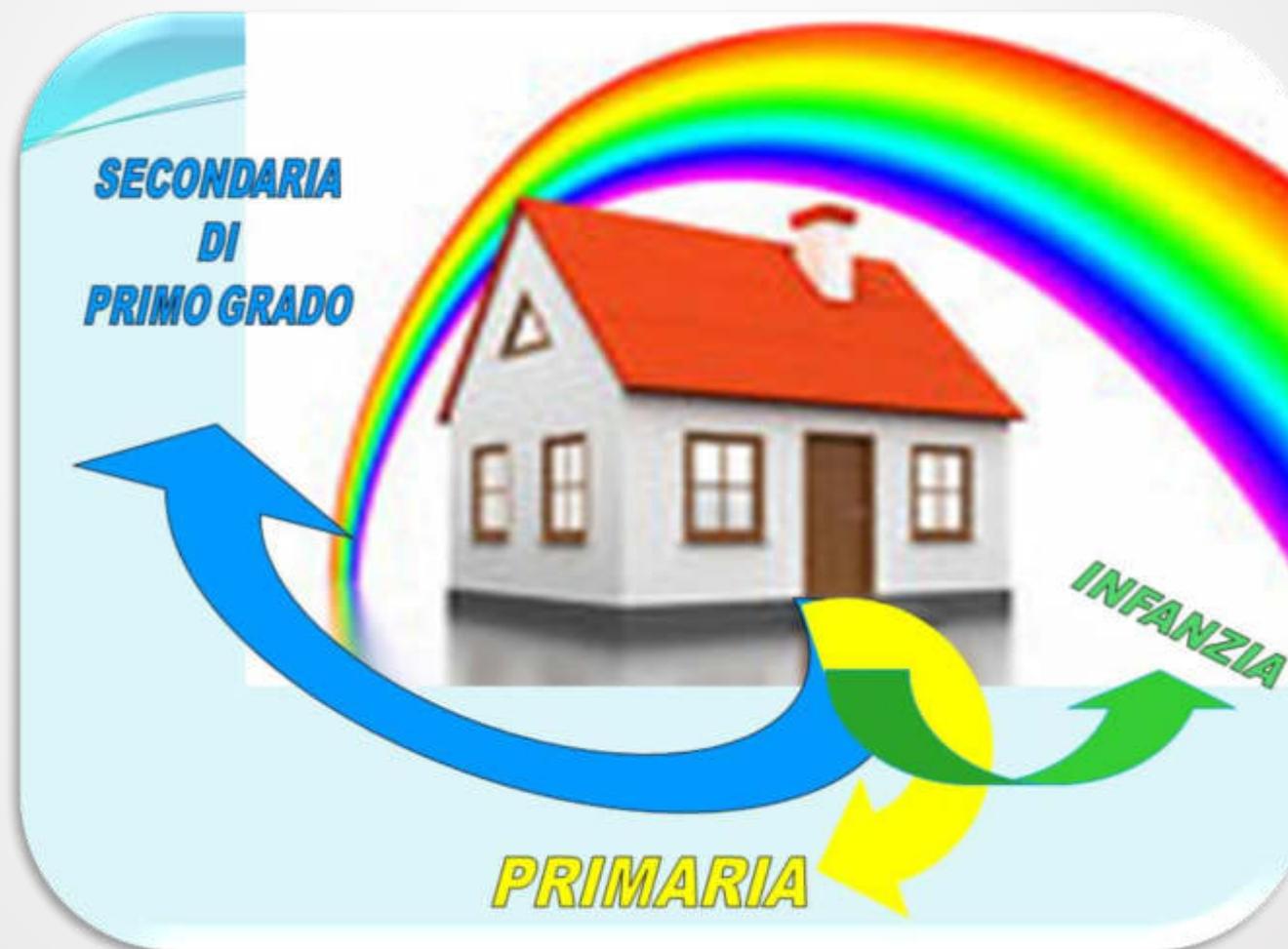
2. Si presentano come step e indicano non solo ciò che gli alunni sono chiamati a sapere, al termine delle classi terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, e anche quali esperienze e quali possibili itinerari di lavoro gli insegnanti sono chiamati a percorrere.
3. Invitano il team dei docenti a superare un'organizzazione didattica strettamente legata alla singola disciplina per dare spazio ad un lavoro interdisciplinare, valorizzando punti di incontro e approcci diversificati.
4. I traguardi, ovvero i risultati dell'apprendimento, sono, quindi, sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora, sia il suo oggetto (quel contenuto, quel risultato di cittadinanza attiva e/o professionalità), sia i dinamismi mentali e i metodi attraverso i quali è costruito e dei quali il soggetto è diventato consapevole.

5. La stesura della programmazione per obiettivi, correlati ai traguardi di sviluppo, deve essere, strettamente, contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula, partendo dal presupposto che gli alunni non sono soggetti generici decontestualizzati, ma sono quelli che ci troviamo di fronte, quotidianamente, quindi, soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico.





# CURRICOLO VERTICALE



Il percorso educativo, che si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia e attraverso la scuola primaria e secondaria, tenendo ben presente il punto di arrivo, assume una rilevanza fondamentale perché pone le basi per il raggiungimento dei traguardi educativi che troveranno piena attuazione nelle successive tappe della formazione.

Ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe “sapere e saper fare”, in questa fase della sua crescita, è delineato nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), punto di arrivo del percorso educativo.



# LE COMPETENZE CHIAVE



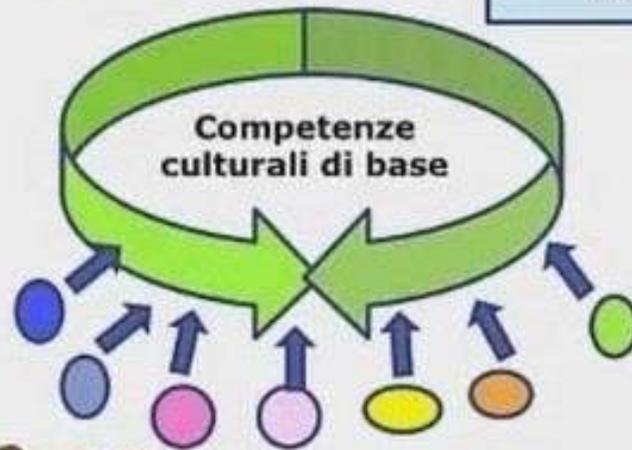


1. Competenza alfabetica
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e competenza di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

# Competenze chiave e competenze culturali di base/1



**COMPETENZE CHIAVE:**  
Raccomandazione del  
18.12.2006  
**SONO METACOMPETENZE  
RAPPRESENTANO LA  
FINALITA'  
DELL'ISTRUZIONE**



Nelle competenze chiave si possono inscrivere tutte le **competenze di base**.  
Alla loro formazione concorrono tutte le **discipline**.



Le competenze chiave rappresentano un fattore unificante del **curricolo**, poiché **tutti sono chiamati a perseguirle**.



Tutti hanno bisogno di essere competenti per la realizzazione dello sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita attiva in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Le competenze devono essere sviluppate in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale, in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave hanno tutte la stessa importanza perché ognuna di esse contribuisce a svolgere un ruolo attivo nella società. Possono essere applicate in contesti e in combinazioni differenti, si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali di un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi, quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

# CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI LEGATI AD OGNI COMPETENZA CHIAVE



# LA COMPETENZA ALFABETICA



L'acquisizione delle abilità principali coincidono con la competenza alfabetica che si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma, sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La competenza alfabetica definisce, infatti, la capacità di utilizzare diverse lingue per comunicare, in modo appropriato ed efficace.

Le competenze linguistiche hanno una dimensione storica e comprendono le competenze interculturali che indicano la capacità dell'alunno di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, la competenza alfabetica comprende il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.



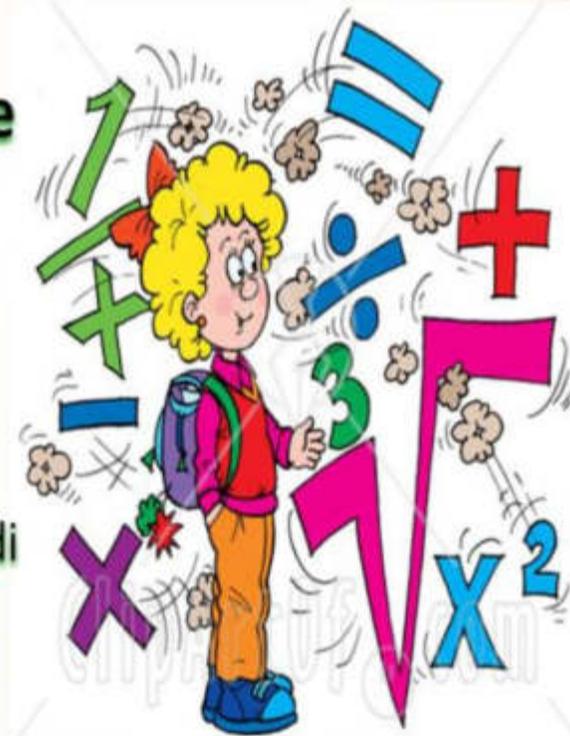
<b>COMPETENZA ALFABETICA</b>	
<b>CONOSCENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza della lettura e della scrittura, buona comprensione delle informazioni scritte.</li> <li>▪ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale, delle funzioni del linguaggio, dei principali tipi di interazione verbale.</li> <li>▪ Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali dei diversi stili e registri della lingua.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare e relazionarsi, efficacemente, con gli altri, in forma orale e scritta, in una serie di situazioni.</li> <li>▪ Adattare la propria comunicazione, in funzione della situazione.</li> <li>▪ Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.</li> <li>▪ Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. ▪ Formulare ed esprimere argomentazioni, in modo convincente e appropriato al contesto.</li> <li>▪ Sviluppare il pensiero critico, valutare informazioni e servirsene.</li> <li>▪ Usare ausili.</li> </ul>
<b>ATEGGIAMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. ▪ Apprezzamento delle qualità estetiche.</li> <li>▪ Interesse ad interagire con gli altri. ▪ Necessità di capire e usare la lingua, in modo positivo e socialmente responsabile.</li> </ul>

# LA COMPETENZA MATEMATICA

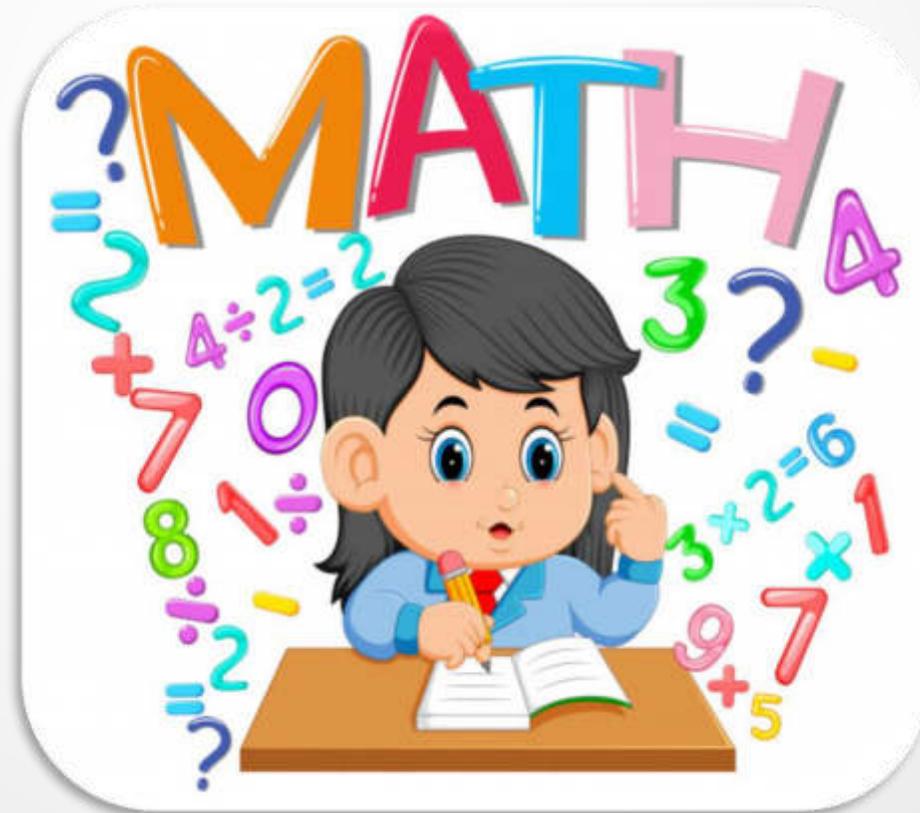


La competenza **matematica** e le competenze di base in campo **scientifico** e **tecnologico**.

La **competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.



La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi), nonché la disponibilità al fare. Partendo, quindi, da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e delle attività, oltre che sulla conoscenza.

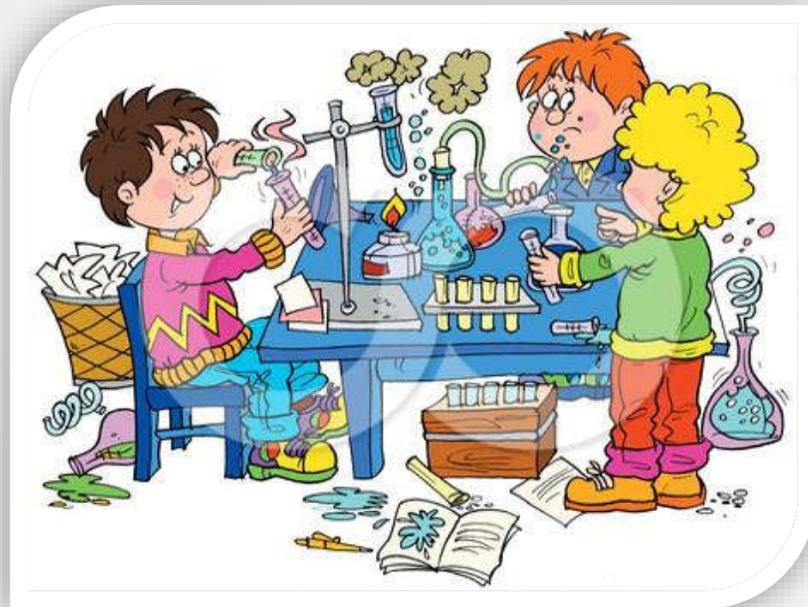


COMPETENZA MATEMATICA	
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base.</li> <li>• Comprensione dei termini e dei concetti matematici.</li> <li>• Comprensione dei quesiti, a cui la matematica può fornire una risposta.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare i principi e i processi matematici di base, nel contesto quotidiano, nella sfera domestica e lavorativa.</li> <li>• Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.</li> <li>• Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico.</li> <li>• Saper usare i sussidi appropriati, come dati statistici e grafici.</li> <li>• Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</li> </ul>
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della verità.</li> <li>• Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.</li> </ul>

# LA COMPETENZA IN SCIENZE



La competenza in scienze si riferisce alla capacità di: esplorare e spiegare il mondo che ci circonda, utilizzando l'insieme delle conoscenze e le metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione; identificare le problematiche, trarre conclusioni, basate su fatti empirici, mostrare disponibilità a fare. La competenza in tecnologie e ingegneria consiste nell'applicazione di conoscenze specifiche e metodologiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti, determinati dall'attività umana, e della responsabilità individuale del cittadino.



COMPETENZA DI SCIENZE	
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di: principi basilari del mondo naturale, concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali, tecnologie, prodotti e processi tecnologici.</li> <li>• Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie, dei prodotti, dei processi tecnologici e dell'ingegneria, sull'ambiente naturale, così come della stessa attività umana.</li> <li>• Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società, in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.</li> </ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione della scienza, come processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati.</li> <li>• Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi.</li> <li>• Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni, se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</li> <li>• Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti, macchinari tecnologici e dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o una conclusione, sulla base di dati convincenti.</li> <li>• Essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.</li> </ul>
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curiosità ad apprendere, mostrare interesse per le questioni etiche, valutazione critica degli apprendimenti.</li> <li>• Attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico, in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</li> </ul>

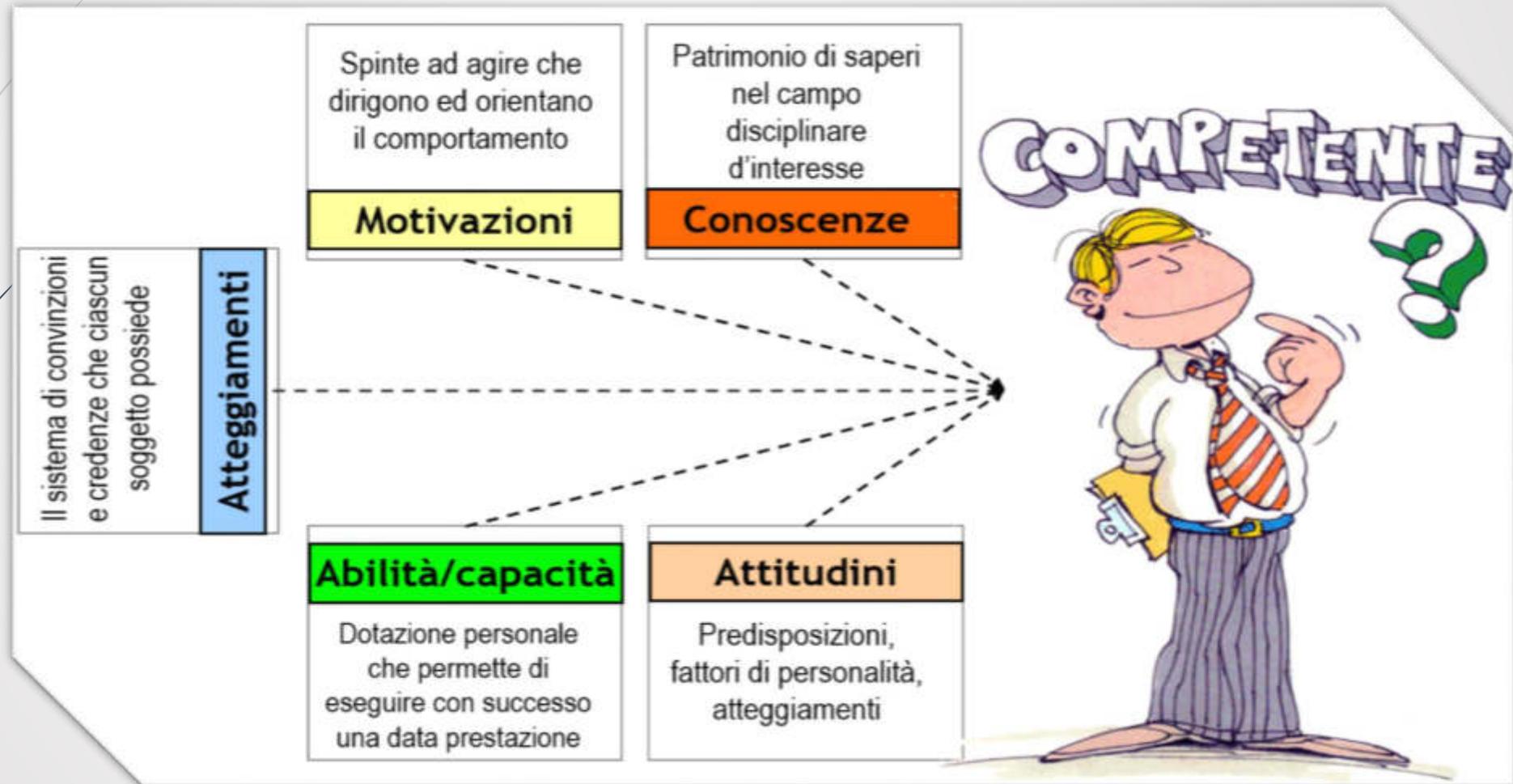


La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo, critico e responsabile, nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (essere a proprio agio, nel mondo digitale, e possedere competenze relative alla cyber security), le questioni legate alla proprietà intellettuale. La risoluzione di problemi, mostrando capacità logiche e intuitive.



COMPETENZA DIGITALE	
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in che modo le tecnologie digitali, in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi, possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.</li> <li>• Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione.</li> <li>• Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.</li> <li>• Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili, con strumenti digitali.</li> <li>• Essere consapevoli dei principi etici e legali, chiamati in causa, con l'utilizzo delle tecnologie.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali, come ausilio per l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività, nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</li> <li>• Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare, condividere contenuti digitali.</li> <li>• Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.</li> <li>• Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</li> </ul>
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrare un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, all'apertura al futuro, manifestando un approccio etico sicuro e responsabile verso l'utilizzo di tali strumenti.</li> </ul>

# LA COMPETENZA PERSONALE



La competenza personale, sociale e la capacità di “imparare a imparare” consistono nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire, efficacemente, il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri, in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende, inoltre, la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e sapersi orientare al futuro. Implica la capacità di saper empatizzare e gestire i conflitti, favorendo un contesto inclusivo.

The capacity to learn is a *gift*; the ability to learn is a *skill*; the willingness to learn is a *choice*.  
Brian Herbert



COMPETENZA PERSONALE

CONOSCENZA

- Comprensione dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione accettati, generalmente, in ambienti e società diversi.
- Conoscenza degli elementi che compongono la mente, il corpo e uno stile di vita salutari.
- Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite e delle diverse possibilità di sviluppare competenze.
- Cercare occasioni di istruzione, formazione e carriera, avvalendosi delle forme di sostegno e orientamento a disposizione.

ABILITA'

- Riconoscere le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, in modo autonomo, valutarlo e dividerlo.
- Gestire, in modo efficace, le interazioni sociali.
- Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.
- Collaborare nel lavoro di gruppo, saper negoziare ed essere tolleranti.
- Esprimere il proprio punto di vista, accettare quello degli altri, creare fiducia, provare empatia.

ATTEGGIAMENTI

- Mostrare un atteggiamento positivo verso il benessere personale.
- Essere disponibile a superare pregiudizi e a raggiungere compromessi.
- Applicare le conoscenze, valorizzando le proprie esperienze di vita.
- Affrontare i problemi per risolverli, gestire ostacoli e cambiamenti.
- Essere in grado di auto-motivarsi, fissare obiettivi e sviluppare resilienza per perseguirli.
- Mostrare interesse a: collaborare, rispettare la diversità, avere atteggiamenti di assertività e integrità morale.
- Cercare nuove opportunità di apprendimento, anche in altri contesti.

# LA COMPETENZA IMPRENDITORIALE



La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire, sulla base di idee e opportunità, trasformandole in valori per gli altri. Si basa sulla creatività, sul pensiero critico, sulla risoluzione di problemi, sulla iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare, in modalità collaborativa, programmando e gestendo progetti di valore culturale, sociale o finanziario.



COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza di concetti e fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.</li> <li>▪ Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'art. 2 del Trattato sull'UE e nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.</li> <li>▪ Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea, mondiale, conoscenza delle vicende contemporanee.</li> <li>▪ Conoscenza degli obiettivi dei sistemi sostenibili (cambiamenti climatici e demografici), a livello globale e relative cause. ▪ Conoscenza dell'integrazione europea e comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo per sviluppare l'identità europea.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. ▪ Capacità di pensiero critico e abilità integrate per risolvere problemi, partecipare, in modo costruttivo, alle attività della comunità e ai processi decisionali, accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali che nuovi. ▪ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</li> </ul>
ATTEGGIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto dei diritti umani per l'esercizio della democrazia. ▪ Disponibilità a partecipare, costruttivamente, alle attività civiche. ▪ Accettazione della diversità sociale e culturale, della parità di genere, impegnandosi a sostenere la coesione sociale, stili di vita sostenibili, la promozione di una cultura di pace e non violenza.</li> <li>▪ Disponibilità a rispettare la privacy e a tutelare l'ambiente.</li> <li>▪ Mostrare interesse per le discipline umanistiche e la comunicazione interculturale. ▪ Disponibilità a garantire la giustizia e l'equità sociale.</li> </ul>

# LA COMPETENZA DI CITTADINANZA



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire come cittadini responsabili e partecipare, pienamente, alla vita civica e sociale. Comprende le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici, in particolare, l'evoluzione della sostenibilità, a livello globale.



## COMPETENZA DI CITTADINANZA

### CONOSCENZA

- Comprendere che esistono opportunità, in vari contesti, e che è possibile trasformare le idee in azioni, nell'ambito di attività personali, sociali e professionali.
- Comprendere come si presentano le opportunità, le sfide sociali ed economiche, a tutti i livelli.
- Conoscere gli approcci di programmazione e gestione dei progetti.
- Conoscere i principi etici dello sviluppo sostenibile.

### ABILITA'

- Mostrare: creatività e pensiero strategico nella risoluzione dei problemi, capacità di: lavorare, autonomamente e in gruppo, mobilitando risorse disponibili (umane e materiali), mantenendo il ritmo delle attività.
- Assumere decisioni, relative a costi e valori, saper negoziare, efficacemente, con gli altri; • gestire l'incertezza, il rischio e l'ambiguità di decisioni informate.

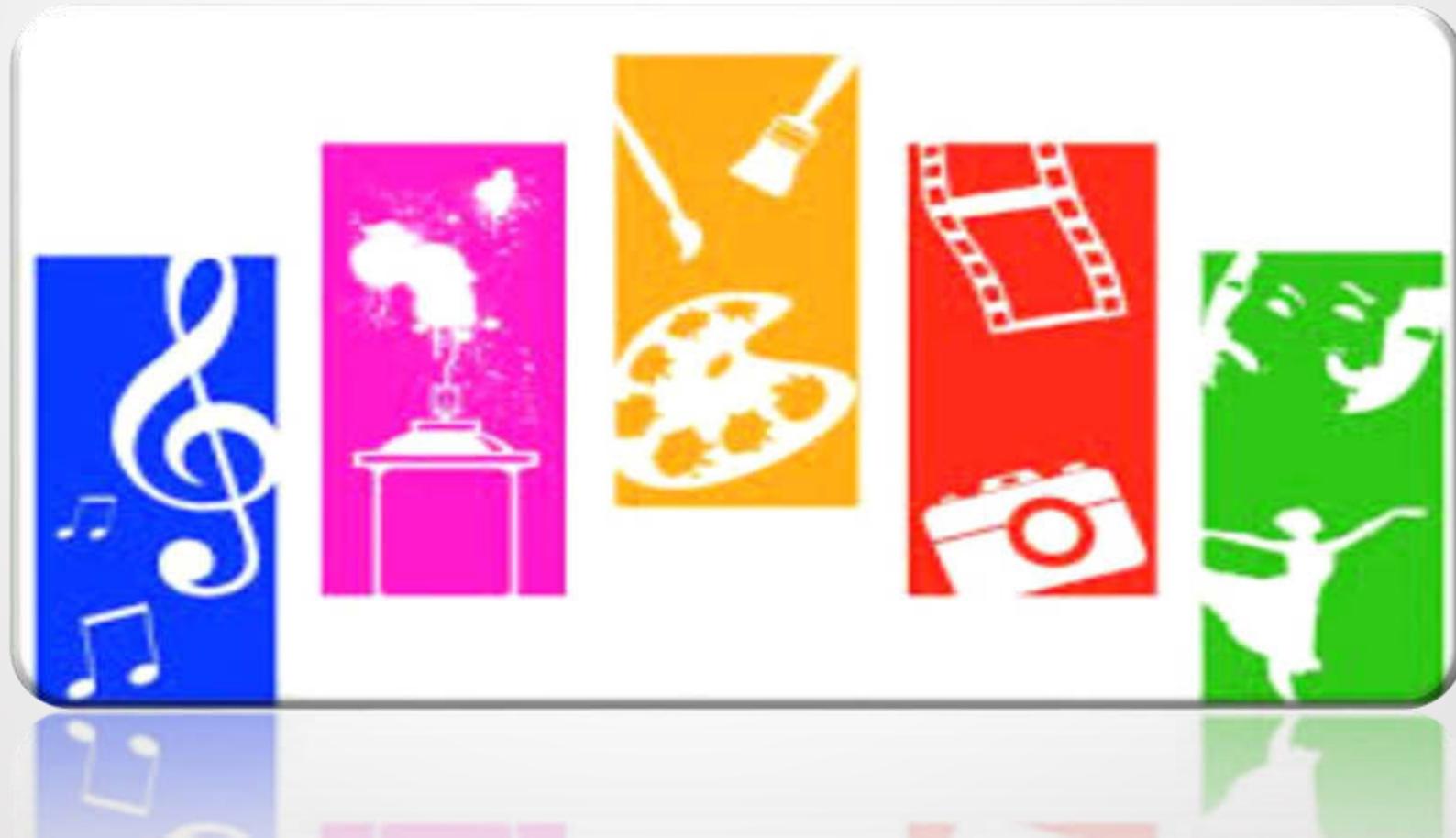
### ATTEGGIAMENTO

- Avere spirito di iniziativa, autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel perseguire scopi, motivando anche gli altri, valorizzandone le idee, prendendosi cura di essi.
- Essere disponibile, responsabile e attaccato ai valori etici.
- Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.

# LA COMPETENZA IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI



La competenza, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi, creativamente, e comunicati in diverse culture attraverso le arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee il senso della propria funzione o del proprio ruolo, in contesti differenti e nella società.



## COMPETENZA IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

### CONOSCENZA

- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali (comprese le lingue, il patrimonio espressivo e le tradizioni) e dei prodotti culturali.
- Comprensione di come le culture possono influenzarsi a vicenda e avere affetti sulle idee di ogni singolo individuo.
- Comprensione dei diversi modi di comunicare idee tra: autore-partecipante-pubblico, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura, nei testi, stampati e digitali, nelle forme ibride.
- Capire che le arti e le altre forme di sono strumenti per interpretare e plasmare il mondo.
- Sviluppare l'identità del proprio patrimonio culturale nella diversità culturale.

### ABILITA'

- Capacità di: esprimere e interpretare esperienze, emozioni e idee, figurative e astratte attraverso le arti e altre forme culturali.
- Impegnarsi in processi creativi individuali e/o collettivi.

### ATTEGGIAMENTO

- Mostrarsi aperto e rispettoso nei confronti delle varie manifestazioni culturali, responsabile verso la titolarità intellettuale e culturale, curioso nei confronti del mondo, disponibile a partecipare a nuove esperienze culturali.

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA



# CURRICOLO SCUOLA INFANZIA



Le Indicazioni nazionali e i nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione pongono come finalità generale *“lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie”*.

La sfida è di portare, a pieno titolo, anche nella scuola dell'infanzia, la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia perché essa è il primo tassello del curricolo verticale e ha una sua identità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM).

Anche per la scuola dell'infanzia, dunque, l'orizzonte di riferimento è il quadro delle otto competenze-chiave, 2018, che, rispetto alle precedenti, presentano alcune integrazioni e diverse sfumature linguistiche.

# CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

IL SE'  
E L'ALTRO

IL CORPO E  
IL MOVIMENTO

IMMAGINI  
SUONI  
COLORI

LA CONOSCENZA  
DEL MONDO

I DISCORSI  
E LE PAROLE



I campi di esperienza offrono un insieme di situazioni che, con il supporto di sussidi didattici, stimolano apprendimenti progressivi, rappresentano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e danno significato alle attività che egli deve svolgere da protagonista. Nella scuola dell'infanzia, le Indicazioni Nazionali, 2012, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascun campo di esperienza, anche se tali competenze non sono specifiche, dato che non riguardano risultati e/o esiti di apprendimento.



## IL SÈ E L' ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita di tutti i giorni, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso, a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica, dove hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, apprendere le prime regole del vivere sociale, riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.



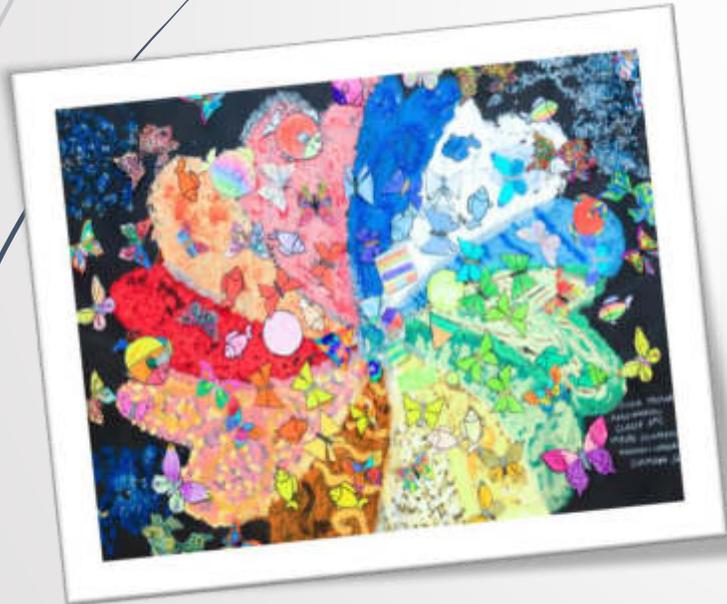
## IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo, fin dalla nascita, come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, di controllo dei gesti e di interazione con gli altri.



# IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni, con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali didattici consente di vivere le prime esperienze artistiche che stimolano la creatività e contagiano altri apprendimenti.



# LA CONOSCENZA DEL MONDO



I bambini esplorano, continuamente, la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze, descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole, con diversi criteri. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi, su storie, fiabe e giochi tradizionali, con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte e a guardare meglio i fatti del mondo per cercare di capire come e quando succedono e intervenire per cambiarli, sperimentando gli effetti dei cambiamenti.



# I DISCORSI E LE PAROLE



I discorsi e le parole è il campo specifico "delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta", basato sul principio che la lingua "si apprende all'interno di una varietà di contesti comunicativi" ed è "un sistema governato da regole implicite che si applicano anche se non si sanno descrivere". La scuola dell'infanzia si propone di accettare il modo di comunicare e di esprimersi di tutti i bambini, programmando e realizzando una molteplice varietà di situazioni di apprendimento, ampliandone, progressivamente, la competenza all'uso di altri codici, connessi ai diversi tipi di relazione sociale e alle forme di collaborazione più allargate e complesse offerte dalla lingua nazionale.



**I discorsi e le parole**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomenti, usando il linguaggio verbale, in situazioni diverse.
- Sperimenta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare le attività.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

**Conoscenze**

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando il turno.
- Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni, costruire e articolare frasi. Apprezzare la lettura e sentire piacere per la lettura.
- Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.

# LA CONOSCENZA DEL MONDO

## LA CONOSCENZA DEL MONDO ... OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI ... NUMERO E SPAZIO

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti ...



# IL SÉ E L' ALTRO

## IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino prende coscienza della propria **identità**, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il bambino **gioca** in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della **famiglia**, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, **si confronta**, discute con adulti e con altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.
- **Pone domande** sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si muove con crescente sicurezza e **autonomia** negli spazi familiari, modulando progressivamente voce e movimento.

<p>Il sé e l'altro</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino gioca, in modo positivo e creativo, con gli altri. • Sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni, sia con gli adulti che con i suoi pari.</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimendoli adeguatamente. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta con le altre. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che bene e ciò che è male, sulla giustizia, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i compagni, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, riconoscendo i propri diritti e doveri, rispettando le regole del vivere insieme agli altri.</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente e futuro, si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando, progressivamente, la voce e i movimenti, anche in rapporto con gli altri, rispettando regole condivise.</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare una immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità di esprimere il proprio pensiero.</li> <li>- Accogliere le diversità come valore positivo.</li> <li>- Partecipare alle attività proposte, insieme ai compagni.</li> </ul>

# IL CORPO E IL MOVIMENTO

## *Dalle Indicazioni Nazionali*

### *Il corpo e il movimento*

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino vive, pienamente, la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nell'organizzazione della sua giornata scolastica.
- Riconosce i segnali, i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo, usando anche piccoli attrezzi, e in situazioni ambientali, all'interno e fuori della scuola.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri, nei giochi, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Conoscenze

- Riconoscere e nominare su di sé, gli altri e immagini tutte le parti del corpo.
- Orienta e muoversi nello spazio, in maniera agile e sciolta, riconoscendo le proprie potenzialità e limiti.
- Controllare gli schemi dinamici grosso e fini motori per adattarli alla situazione.

# IMMAGINI SUONI COLORI

Da «Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012):

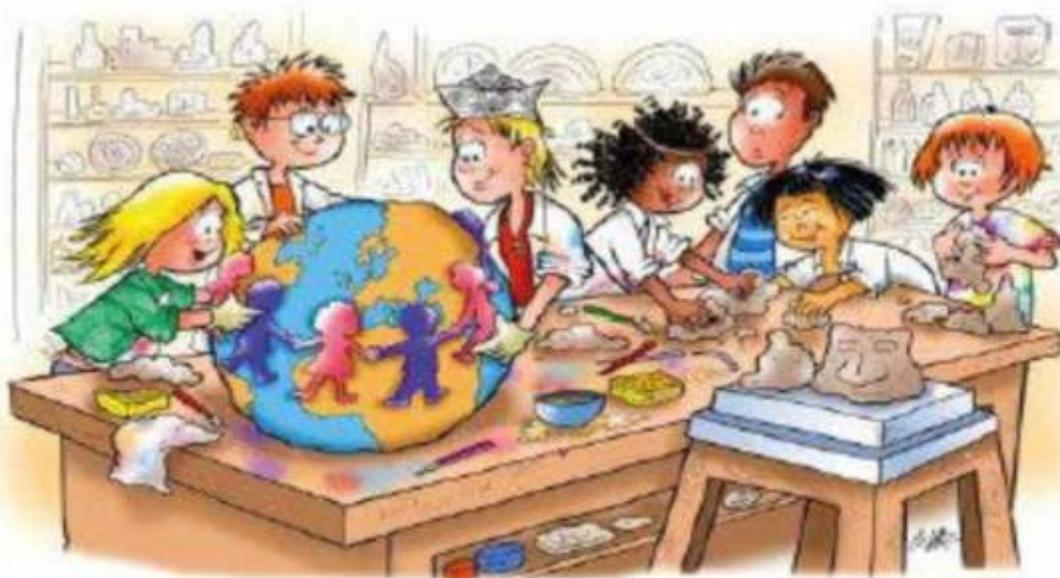
*I campi di esperienza*»

«.....I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i **mass-media**, vanno **scoperti** ed **educati** perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri della realtà.....»

## Immagini, suoni, colori

<p>Immagini Suoni Colori</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente.</li> <li>▪ Inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura.</li> <li>• Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</li> <li>• Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>▪ Segue con curiosità e piacere, spettacoli di vario genere (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).</li> <li>• Sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per le opere d’arte.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli, di notazione informale, per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con il corpo le proprie emozioni.</li> <li>- Ascoltare storie, drammatizzarle, rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni, con immaginazione e creatività.</li> <li>- Esplorare materiali a disposizione per vivere le prime esperienze artistiche e trasformarli, utilizzando tecniche diverse per creare oggetti, in modo personale.</li> <li>- Utilizzare i colori e coglierne le trasformazioni.</li> <li>- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzioni musicali, utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> </ul>

# RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA



# Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Le attività relative all'insegnamento della **religione cattolica** offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendoli alla dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la maturazione personale di ogni bambino, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza, pertanto, ciascuno di essi viene integrato come segue:

## 1. IL SE' E L'ALTRO

Scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è la comunità, di uomini e donne, unita nel suo nome, sviluppando un positivo senso di sé e sperimentando serene relazioni con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

## 2. IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa, propria e altrui, manifestando la propria interiorità, la sua immaginazione e le sue emozioni.

### 3. IMMAGINI SUONI E COLORI

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi, caratteristici delle tradizioni religiose e della vita dei cristiani (segni, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte). Esprime, con creatività, il proprio vissuto religioso.

### 4. I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrandone i contenuti e utilizzando i termini appresi per realizzare una comunicazione significativa.

### 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva, con meraviglia, ed esplora, con curiosità, il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore. Sviluppa sentimenti di responsabilità, fiducia e speranza.

# Conoscenze

Sviluppare un positivo senso di sé e instaurare serene relazioni con gli altri, anche di tradizioni culturali e religiose diverse. Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi, caratteristici della tradizioni e della vita dei cristiani. Apprendere termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrandone i contenuti e riutilizzando i termini acquisiti. Osservare, con meraviglia, ed esplorare, con curiosità, il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato.



Al termine del percorso della scuola dell'infanzia, ogni bambino deve sviluppare competenze di base che costituiscono la base per la sua crescita personale.

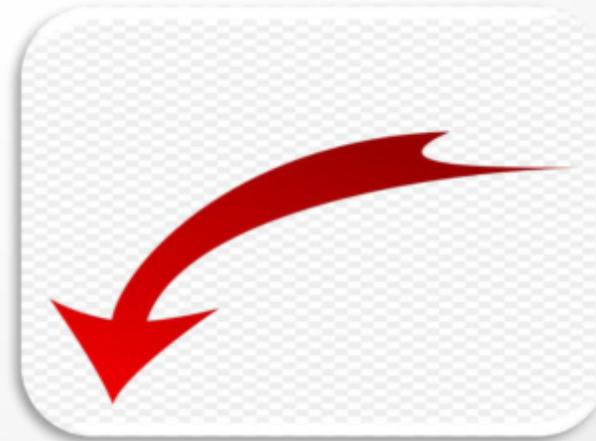
Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce, al contempo, a realizzare i compiti di sviluppo, pensati, unitariamente, per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).





## ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato quelle competenze di base che strutturano la sua crescita personale e contribuiscono, gradualmente, al consolidamento dell'identità, dello sviluppo dell'autonomia, dell'acquisizione delle competenze e dell'esercizio delle prime esperienze di cittadinanza.



COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni.</li> <li>• Utilizzare, in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione.</li> <li>• Partecipare, in modo costruttivo, alle dinamiche di gruppo.</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro e portare a termine le attività proposte.</li> </ul>
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le propri emozioni, comunicarle e controllarle, all'interno del piccolo gruppo e del grande gruppo.</li> <li>• Interagire con i pari e con gli adulti, interiorizzare le regole di convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.</li> </ul>
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione all'ascolto, riflettere sui messaggi ricevuti e rielaborarli</li> <li>• Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi e storie, inerenti al proprio vissuto e ai momenti di vita scolastica.</li> </ul>
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibili, riconoscere e accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche approcciandosi alla lingua inglese.</li> </ul>

# LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni perché in esso si pongono le basi e si acquisiscono, gradualmente, le competenze indispensabili per continuare ad apprendere tutta la vita.



## DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini Suoni Colori
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano inglese	Matematica Scienze tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte Immagine Musica
DISCIPLINE					
SEC. I GR.	Italiano Inglese Lingua 2	Matematica Scienze tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte Immagine musica



## FINALITA'

**ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' FONDAMENTALI DI BASE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI NELLA PROSPETTIVA DEL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA.**

Per realizzare tali finalità, la scuola:

- Concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo al fine di prevenire l'evasione dall'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;
- Facilita l'inclusione degli alunni con disabilità, abbattendo le barriere architettoniche;
- Valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno alunno;
- Prosegue il miglioramento della qualità didattica e del sistema di istruzione.

In questa prospettiva, la scuola:

- Pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, nessuno escluso;
- Orienta gli alunni a creare le premesse per la costruzione di un progetto di vita possibile;
- Promuove la pratica consapevole della cittadinanza, attiva e responsabile.

## Organizzare e progettare saperi di base

irrinunciabili

perchè

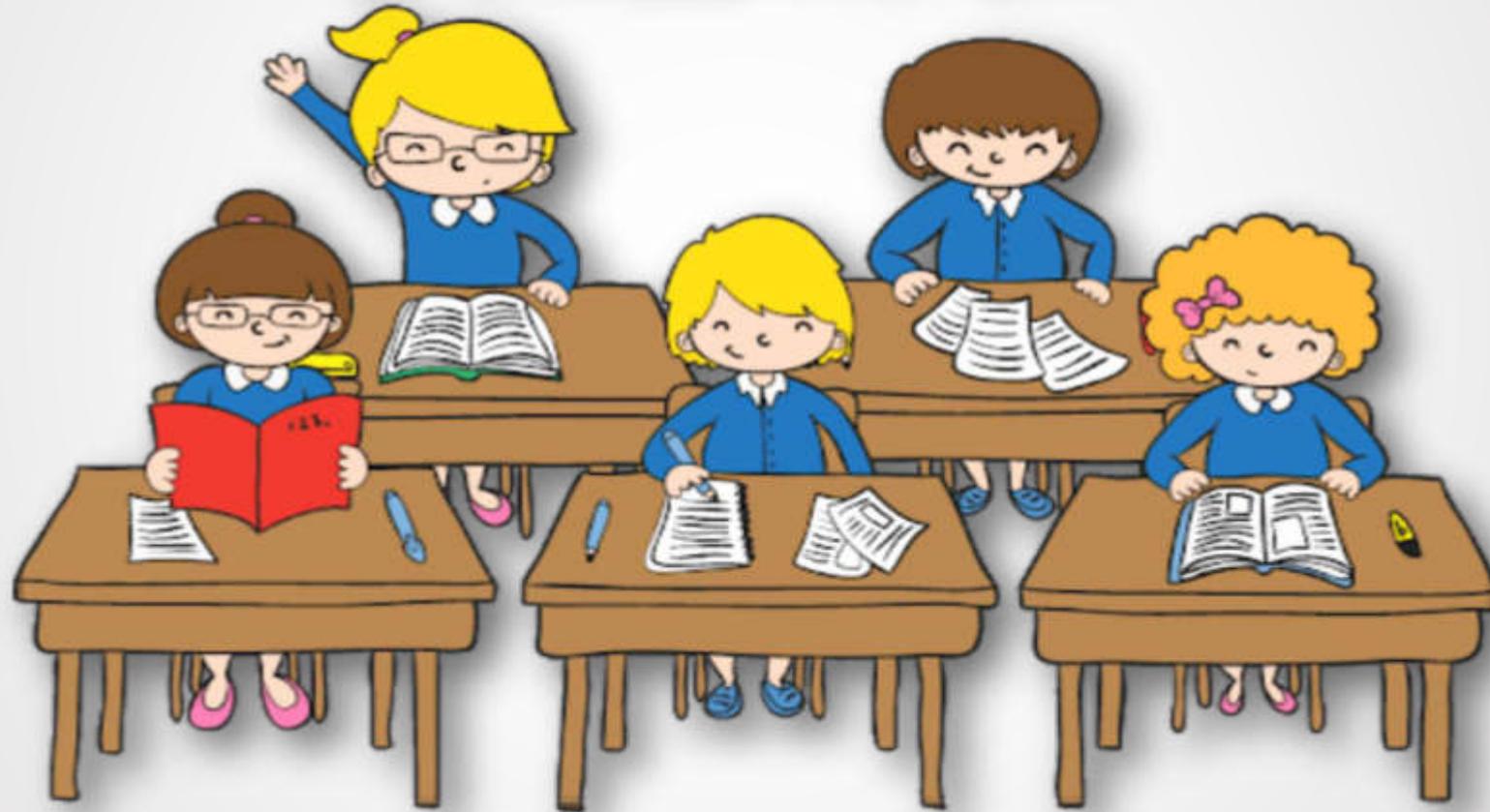
***Sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita***

## I SAPERI IRRINUNCIABILI

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere nell'alunno l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui il bambino convive e all'uso consapevole dei nuovi media. L'alfabetizzazione culturale e sociale include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel leggere, scrivere e far di conto che viene potenziata attraverso i linguaggi e i saper delle discipline. Una buona scuola primaria e secondaria di I grado, pertanto, si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, in ambiente educativo di apprendimento.



# la scuola primaria



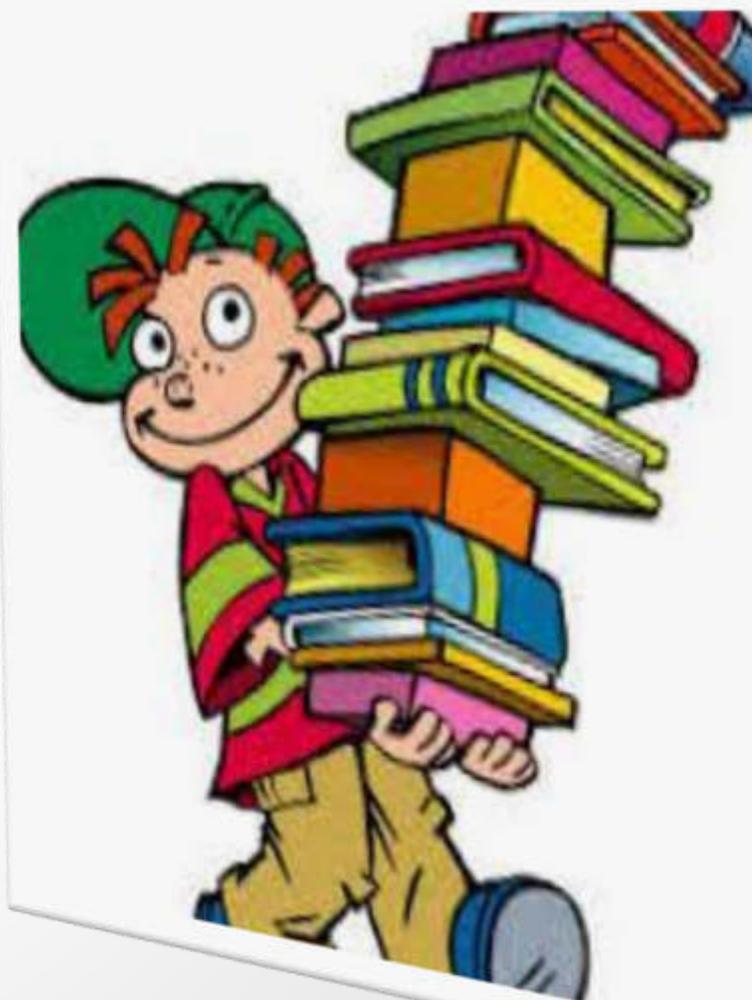
Favorisce l'acquisizione delle strumentalità operative di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre, inoltre, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, ponendosi come scuola formativa che, attraverso l'acquisizione degli alfabeti di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo critico e riflessivo del pensiero.

Sono queste le basi su cui costruire il cittadino consapevole e responsabile, capace di agire e interagire, a livello locale, nazionale ed europeo.

La padronanza dell'alfabetizzazione di base è essenziale, soprattutto, per chi vive situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale perché più solide saranno le conoscenze acquisite, maggiore sarà la probabilità di inclusione sociale e culturale.



**secondaria di  
I grado**



La scuola secondaria di I grado, favorisce la padronanza più approfondita delle discipline e un'organizzazione delle conoscenze più articolata per la costruzione di un solido bagaglio culturale. Lo studio delle discipline consente di conoscere, interpretare e rappresentare la realtà che ci circonda e il mondo stesso. E' necessario, però, evitare due rischi: sul piano culturale, la frammentazione delle conoscenze, sul piano didattico, l'impostazione trasmissiva del sapere. Le competenze acquisite, a livello di singola disciplina, concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze trasversali che rappresentano la condizione necessaria per la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale, nel rispetto dei valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando i contributi di ciascuna disciplina.



## Profilo dello studente...

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia e con responsabilità** le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una **padronanza della lingua italiana**.... comprende enunciati e testi di una certa complessità, esprime le proprie idee....

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di **esprimersi in due lingue europee**. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, *social network*, *blog*, ecc..

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Utilizza in modo sicuro **le tecnologie della comunicazione** con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di **procurarsi nuove informazioni con autonomia**.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle **regole nella convivenza civile**.

**Dimostra originalità e spirito di iniziativa**. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.



**CLASSI**

<b>CLASSE PRIMA</b>
<u>ITALIANO</u>
<u>INGLESE</u>
<u>STORIA</u>
<u>GEOGRAFIA</u>
<u>MATEMATICA</u>
<u>SCIENZE</u>
<u>MUSICA</u>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>
<u>ED. FISICA</u>
<u>TECNOLOGIA</u>
<u>RELIGIONE</u>

<b>CLASSE SECONDA</b>
<u>ITALIANO</u>
<u>INGLESE</u>
<u>STORIA</u>
<u>GEOGRAFIA</u>
<u>MATEMATICA</u>
<u>SCIENZE</u>
<u>MUSICA</u>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>
<u>ED. FISICA</u>
<u>TECNOLOGIA</u>
<u>RELIGIONE</u>

<b>CLASSE TERZA</b>
<u>ITALIANO</u>
<u>INGLESE</u>
<u>STORIA</u>
<u>GEOGRAFIA</u>
<u>MATEMATICA</u>
<u>SCIENZE</u>
<u>MUSICA</u>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>
<u>ED. FISICA</u>
<u>TECNOLOGIA</u>
<u>RELIGIONE</u>

<b>CLASSE QUARTA</b>
<u>ITALIANO</u>
<u>INGLESE</u>
<u>STORIA</u>
<u>GEOGRAFIA</u>
<u>MATEMATICA</u>
<u>SCIENZE</u>
<u>MUSICA</u>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>
<u>ED. FISICA</u>
<u>TECNOLOGIA</u>
<u>RELIGIONE</u>

<b>CLASSE QUINTA</b>
<u>ITALIANO</u>
<u>INGLESE</u>
<u>STORIA</u>
<u>GEOGRAFIA</u>
<u>MATEMATICA</u>
<u>SCIENZE</u>
<u>MUSICA</u>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>
<u>ED. FISICA</u>
<u>TECNOLOGIA</u>
<u>RELIGIONE</u>

# ITALIANO



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi, chiari e pertinenti, con un registro, il più possibile, adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende, globalmente, testi di vario tipo, individuando le informazioni principali e utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Individua, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un dato argomento, le mette in relazione e le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale. Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere, appartenenti alla letteratura per l'infanzia, sia a voce alta che in lettura silenziosa, formulando su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Utilizza, oralmente e per iscritto, i vocaboli fondamentali e quelli specifici delle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative e che si possono usare varietà diverse di lingua e lingue differenti. Padroneggia e applica, in situazioni diverse le conoscenze fondamentali, relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

*In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la lingua italiana sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso.*

**ITALIANO – CLASSE I**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORALITA'</b> <b>(ascolto e parlato)</b></p>	<p>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando il turno. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi e mostrare di comprenderne il senso globale.</p> <p>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco. - Raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico. - Ricostruire, verbalmente, le fasi di un'esperienza vissuta.</p>
<p><b>Letture</b></p>	<p>- Padroneggiare la lettura strumentale. - Prevedere il contenuto di un testo semplice, in base ad alcuni elementi, come il titolo e le immagini. - Leggere testi (narrativi e descrittivi), cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. - Comprendere semplici testi di vario tipo (intrattenimento/svago). - Leggere brevi e semplici testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di coglierne il senso globale.</p>
<p><b>Scrittura</b></p>	<p>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando l'ortografia. - Produrre semplici testi narrativi e descrittivi, connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico o familiare). - Comunicare con semplici frasi compiute, strutturate in brevi testi, usando correttamente con le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<p>- Comprendere, in brevi testi, il significato di parole non note, basandosi sul contenuto. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di lettura. - Usare, in modo appropriato, termini nuovi.</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua</b></p>	<p>- Cogliere semplici caratteristiche dei testi. - Riconoscere se una frase è significativa. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi. - Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>

ITALIANO – CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORALITA'</b> (ascolto e parlato)</p>	<p>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando il turno. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi, mostrando di comprenderne il senso globale e capacità di risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività non nota. - Raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico e in modo chiaro per chi ascolta. - Ricostruire, verbalmente, le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
<p><b>Letture</b></p>	<p>- Padroneggiare la lettura strumentale, sia nella modalità ad alta voce che silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice, in base ad alcuni elementi, come il titolo e le immagini. Comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi, narrativi e descrittivi, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. - Comprendere testi di vario tipo (intrattenimento/svago/scopi pratici). - Leggere brevi e semplici testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione e ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze su temi noti.</p>
<p><b>Scrittura</b></p>	<p>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi o descrittivi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico, familiare, sociale). - Comunicare con semplici frasi compiute, strutturate in brevi testi, usando, correttamente, le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<p>- Comprendere il significato di parole non note, in brevi testi, basandosi sul contenuto. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura. - Usare, in modo appropriato le parole apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico.</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua</b></p>	<p>- Confrontare testi per coglierne caratteristiche specifiche (ad es., maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase contiene gli elementi essenziali (soggetto/predicato/complemento oggetto). - Prestare attenzione alla grafia delle parole e rispettare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>

ITALIANO – CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORALITA'</b> (ascolto e parlato)</p>	<p>- Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il turno. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi, mostrando di comprenderne il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività nota. - Raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie affinché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire, verbalmente, le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
<p><b>Letture</b></p>	<p>- Padroneggiare la lettura strumentale, sia nella modalità ad alta voce, curando l'espressione, che silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice, in base ad alcuni elementi, come il titolo e le immagini. - Comprendere il significato di parole non note, in base al testo. - Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di vario tipo (intrattenimento/svago/scopi pratici). - Leggere brevi e semplici testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione e ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze su temi noti.</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>- Scrivere sotto dettatura, curando, in modo particolare, l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (utilità personale, comunicare con gli altri, ricordare, ecc.), connessi a situazioni quotidiane (contesto scolastico, familiare, sociale). - Comunicare, con farsi semplici e compiute, strutturate in brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<p>- Comprendere, in brevi testi, il significato di parole non note, basandosi, sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura, usando, in modo appropriato le parole apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico.</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua</b></p>	<p>- Confrontare testi per coglierne caratteristiche specifiche (ad es., maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase contiene gli elementi essenziali (soggetto/predicato/complemento oggetto). - Prestare attenzione alla grafia delle parole e rispettare le convenzioni ortografiche nella propria produzione scritta.</p>

CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORALITÀ</b> (ascolto e parlato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire, in modo collaborativo, in una conversazione, discussione o dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, spiegazioni e/o esempi. - Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi forniti dai media. - Formulare domande, precise e pertinenti, di spiegazione, durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento, in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto, in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe, con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.</li> </ul>
<p><b>Letture</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e/o espressiva ad alta voce. - Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da vari testi per farsi un'idea di un argomento e trovare spunti per parlare o scrivere. - Cercare informazioni in testi di vario tipo e provenienza (moduli/orari/grafici/master) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad es. sottolineare). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. - Leggere testi, narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.</li> </ul>
<p><b>Scrittura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni. - Scrivere lettere, indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere, per iscritto, esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi, sulla base dei modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare, liberamente, anche con l'utilizzo del PC, diverse forme di scrittura. - Produrre testi corretti, a livello ortografico, morfosintattico lessicale.</li> </ul>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato di parole note, in brevi testi, basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare le parole apprese, in modo appropriato. - Effettuare ricerche su parole ed espressioni, presenti nei testi per ampliare il lessico.</li> </ul>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare testi per coglierne caratteristiche specifiche. - riconoscere se una frase è completa, ovvero contiene gli elementi essenziali (soggetto/predicato/complementi necessari). - prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare, nella produzione scritta, le regole ortografiche.</li> </ul>

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORALITA'</b> (ascolto e parlato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire, in modo collaborativo, in una conversazione, discussione o dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, spiegazioni e/o esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa). - Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande, precise e pertinenti, di spiegazione e/o di approfondimento, durante o dopo l' ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento, in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto, in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe, con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.</li> </ul>
<p><b>Letture</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e/o espressiva ad alta voce. - Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea del testo che s'intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da vari testi per farsi un'idea di un argomento e trovare spunti per parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di vario tipo e provenienza (moduli/orari/grafici/master) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad es. sottolineare, annotare, costruire mappe o schemi). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore, esprimendo un parere personale motivato.</li> </ul>
<p><b>Scrittura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere, per iscritto, esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.(regole di gioco, ricette). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi, sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare, liberamente, anche con l'utilizzo del PC, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo e l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando, eventualmente, il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi corretti, a livello ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando i segni di punteggiatura.</li> </ul>
<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato di parole note, in brevi testi, basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare le parole apprese, in modo appropriato. - Effettuare ricerche su parole ed espressioni, presenti nei testi per ampliare il lessico.</li> </ul>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare testi per coglierne caratteristiche specifiche. - Riconoscere se una frase è completa, ovvero contiene gli elementi essenziali (soggetto/predicato/complementi necessari). - prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare, nella produzione scritta, le regole ortografiche.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

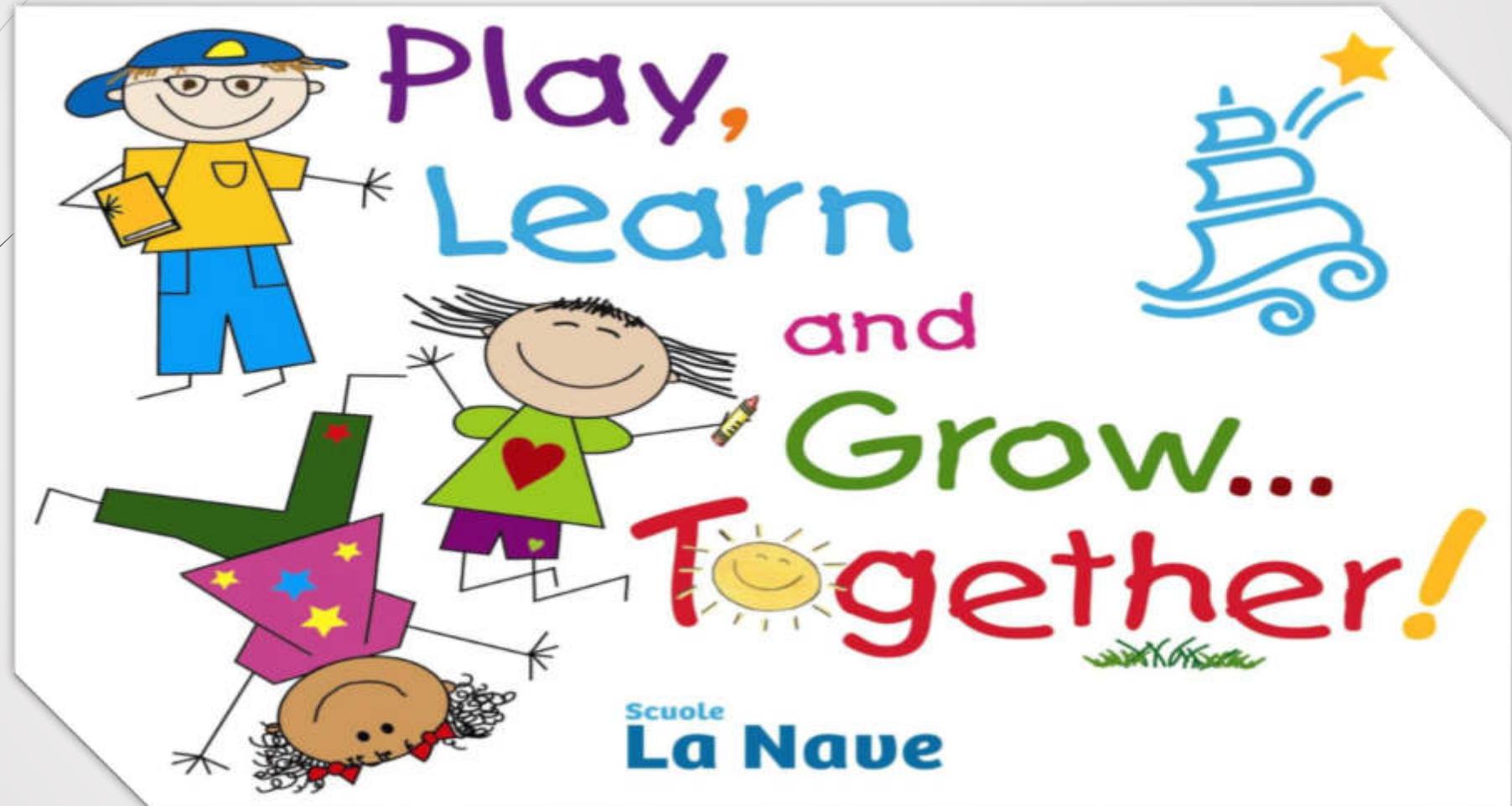
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*“Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali)”. Partendo, dunque, da tale premessa, per garantire un processo di sviluppo armonico e graduale, sono individuati alcuni punti fondamentali per il raccordo tra la scuola primaria e la secondaria di I grado :*

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Ascoltare in modo attento e finalizzato.</b> ▪ <b>Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere.</b></li> <li>▪ <b>Esporre in modo coerente.</b></li> </ul>
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Leggere, correttamente, e comprendere un testo.</b> ▪ <b>Leggere a voce alta, con espressione, e silenziosamente.</b></li> </ul>
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>- Formulare periodi strutturati , in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e dei segni di interpunzione.</b></li> </ul>
ACQUISIZIONE/ ESPOSIZIONE LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Comprendere parole non note in relazione al contesto.</b> ▪ <b>Utilizzare un lessico appropriato, gradualmente più ampio, aiutandosi anche con il con il dizionario.</b></li> </ul>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva).</b> ▪ <b>Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica.</b> ▪ <b>Curare la grafia.</b></li> </ul>



INGLESE - PRIMARIA



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

L'alunno comprende brevi messaggi, orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. Descrive, oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni, semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo, eventuali, spiegazioni. Individua elementi culturali e coglie rapporti tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la lingua straniera sono sviluppate, gradualmente, nei cinque di corso e sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue europee).*

## LINGUA INGLESE – CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano, relative a se stessi, ai compagni, alle famiglie, pronunciate, chiaramente e lentamente.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre brevi frasi significative, riferite a situazioni note.</li> <li>• Interagire con un compagno, utilizzando brevi frasi memorizzate, adatte alla situazione.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere parole e semplici frasi, di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe</li> </ul>

LINGUA INGLESE – CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere vocaboli, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stessi, ai compagni, alle famiglie, pronunciate, chiaramente e lentamente.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>• interagire con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate, adatte alla situazione.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi o sonori, cogliendo parole, frasi, già acquisite, a livello orale.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere parole e semplici frasi, di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe, ad interessi personali e del gruppo.</li> </ul>

## LINGUA INGLESE – CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stessi, ai compagni, alle famiglie, pronunciate, chiaramente e lentamente.</li></ul>
PARLATO (Produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li><li>• interagire con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate, adatte alla situazione.</li></ul>
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi o sonori, cogliendo parole, frasi, già acquisite, a livello orale.</li></ul>
SCRITTURA (Produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrivere parole e semplici frasi, di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe, ad interessi personali e del gruppo.</li></ul>

## CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate, chiaramente e lentamente.</li> <li>• comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso, in generale.</li> </ul>
PARLATO (Produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, oggetti, luoghi, utilizzando parole e frasi già incontrate, ascoltando o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni, afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice, con mimica e gesti.</li> <li>• interagire, in modo comprensibile, con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione.</li> </ul>
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>
SCRITTURA (Produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere, in forma comprensibile, messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.....</li> </ul>

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate, chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso, in generale.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere persone, oggetti, luoghi, utilizzando parole e frasi già incontrate, ascoltando o leggendo.</li> <li>• Riferire semplici informazioni, afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice, con mimica e gesti.</li> <li>• interagire, in modo comprensibile, con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando il loro significato globale e identificandone parole e frasi familiari.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere, in forma comprensibile, messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.....</li> </ul>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare coppie di parole simili, come suono, e distinguerne il significato.</li> <li>• Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>• osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ai fini del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, l'alunno deve raggiungere i seguenti obiettivi:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI – SCUOLA PRIMARIA
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere frasi elementari e brevi, relative a: contesto familiare, scolastico, gruppo dei pari, mentre l'interlocutore parla lentamente, utilizzando espressioni linguistiche e termini noti.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi con parole-frase o frasi brevi, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare parole, frasi scritte e tradurle.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nominare oggetti, parti del corpo, colori, numeri, utilizzando termini noti. • Scrivere parole e frasi note.</li> </ul>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare elementi culturali e coglierne semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita ed esplora, in modo sempre più approfondito, le tracce storiche presenti nel territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni, mettendo in relazione gruppi e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti, comprende testi storici proposti e ne sa individuare le caratteristiche. Usa carte geo-storiche e si avvale di risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e delle civiltà, del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Racconta, con precisione e ordine cronologico, i fatti studiati e produce testi. Comprende aspetti fondamentali.

*In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la storia sono sviluppate, gradualmente, nel corso dei cinque dei cinque anni).*

## STORIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</li> <li>- Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti diverse.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, graficamente e verbalmente, attività, fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in esperienze vissute.</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario...).</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie, racconti...</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Riferire, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici scritti e con risorse digitali.</li> </ul>

STORIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</li> <li>- Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti diverse.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, graficamente e verbalmente, attività, fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in esperienze vissute e narrate.</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie, racconti, biografie di grandi del passato...</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Riferire, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici scritti e con risorse digitali.</li> </ul>

**STORIA - CLASSE III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</li> <li>- Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti diverse</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, graficamente e verbalmente, attività, fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in esperienze vissute e narrate.</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, storie, racconti, biografie di grandi del passato...</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri-storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici scritti e con risorse digitali.</li> <li>- Riferire, in modo semplice e coerente, le conoscenze acquisite.</li> </ul>

STORIA - CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare, in quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e usarla per rappresentare le conoscenze.</li> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo, dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</li> <li>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>- Esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>

**STORIA - CLASSE V**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>- Rappresentare, in quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo, dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</li> <li>- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>- Esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>- Elaborare, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola primaria la storia, disciplina verticale per eccellenza, è deputata alla costruzione di conoscenze che riguardano i quadri di civiltà o storico-sociali attraverso il confronto continuo tra passato e presente. Essa, infatti, si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che aiutano l'alunno alla comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo e mondiale. Così come indicato nelle Indicazioni Nazionali, nella scuola secondaria, il sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno determinato i cambiamenti nel mondo di oggi. A tal fine, si individuano gli obiettivi di apprendimento che costituiscono la base per l'apprendimento del percorso storico della scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare e costruire la linea del tempo. ▪ Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile, il 2 giugno, ecc.).</li> <li>▪ Conoscere la numerazione romana. ▪ Esporre, in modo coerente, argomenti di storia.</li> </ul>
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare informazioni da un documento storico. ▪ Orientarsi su una carta storica.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire il lessico proprio della disciplina e utilizzarlo, in modo preciso e adeguato al contesto.</li> </ul>



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografia, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcanici...), con particolare attenzione a quelli italiani. Coglie analogie e differenze tra i principali paesaggi europei, le confronta con quelle di altri continenti ed evidenzia le progressive trasformazioni operate dall'uomo. Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso).*

## GEOGRAFIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio vissuto.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</li> </ul>

## GEOGRAFIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi, consapevolmente, nello spazio circostante, orientandosi attraverso utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, della cameretta, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>- Leggere la pianta dello spazio vicino.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</li> </ul>

**GEOGRAFIA - CLASSE III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi, consapevolmente, nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, della cameretta, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>- Leggere la pianta dello spazio vicino.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</li> </ul>

## GEOGRAFIA - CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi, utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole.</li> <li>- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici, relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>

**GEOGRAFIA - CLASSE V**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi, utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole.</li> <li>- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ul>
<p><b>LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici, relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>
<p><b>PAESAGGIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>
<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>

# il curricolo verticale

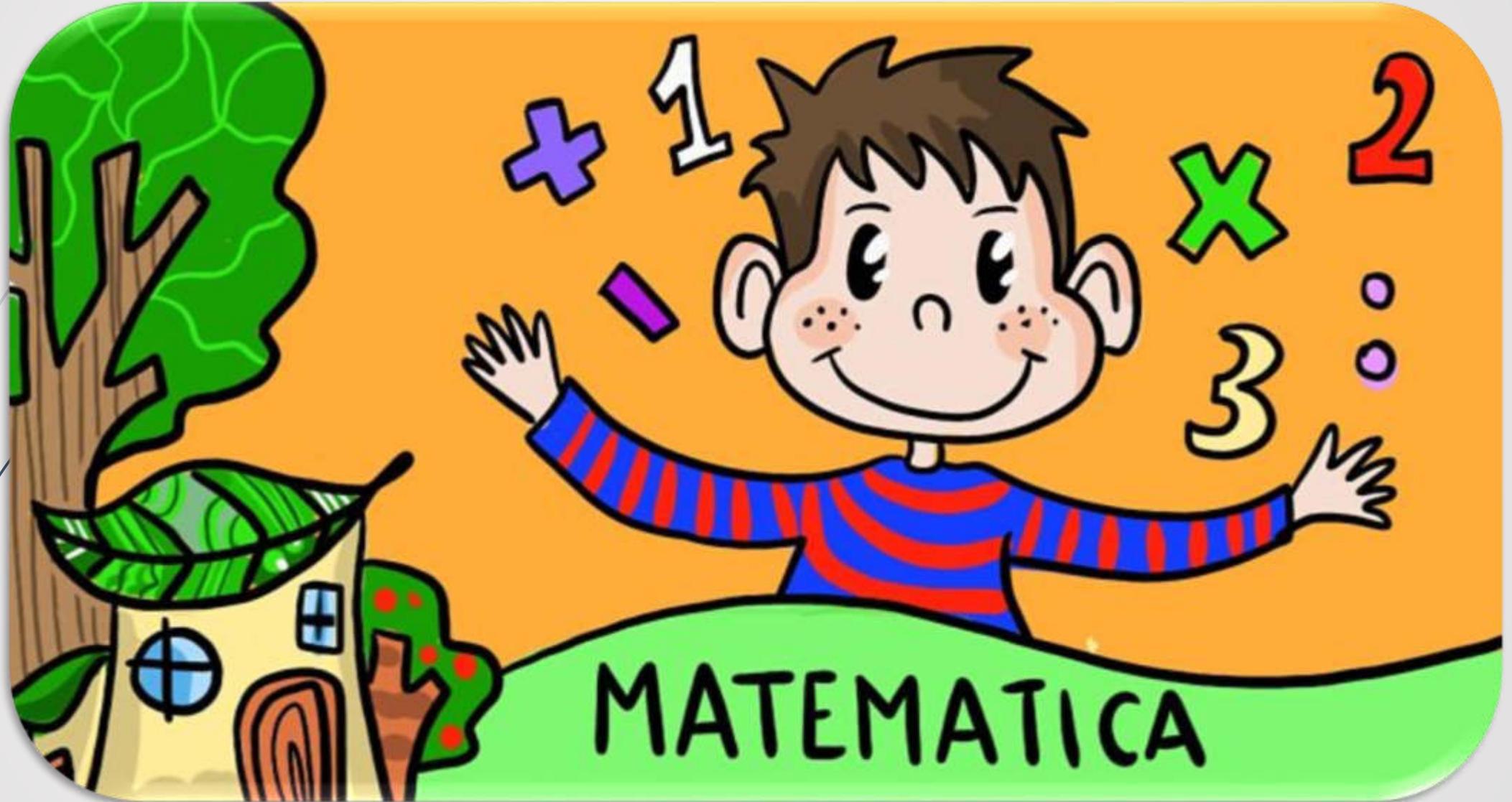
**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

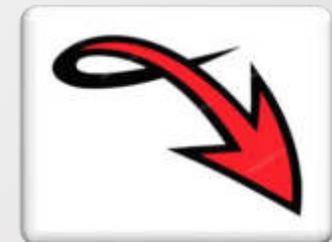
La **GEOGRAFIA** è una disciplina aperta a numerosi collegamenti e approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici e culturali. Essa costruisce il senso dello spazio che procede accanto a quello del tempo, contribuendo alla presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente, collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito della geografia, pertanto, fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni attraverso la scelta di obiettivi che gli alunni devono perseguire alla fine della scuola primaria.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
<b>PAESAGGIO</b> <b>REGIONE E SISTEMA</b> <b>TERRITORIALE</b> <b>LINGUAGGIO</b> <b>GEO-GRAFICITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le regioni italiane.</li> <li>▪ Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi.</li> <li>▪ Individuare le connessioni fra elementi fisici e antropici.</li> <li>▪ Definire i principali elementi del paesaggio.</li> <li>▪ Utilizzare un lessico appropriato, preciso e adeguato al contesto.</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientarsi nello spazio reale e nello spazio geografico.</li> <li>▪ Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, in modo più preciso quella dell'Italia.</li> <li>▪ Orientarsi su una cartina muta.</li> </ul>



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove, con sicurezza, nel calcolo scritto e mentale, e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti linguistici e matematici. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi gli altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, in base ad esperienze significative. Intuisce che gli strumenti matematici appresi sono utili per operare nella realtà.





Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni, anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso).*

## MATEMATICA CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
NUMERI	- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. – Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali, entro il 20. Eseguire le operazioni con gli algoritmi. – Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.
SPAZIO E FIGURE	- Percepire la propria posizione nello spazio. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. – Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.), utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

MATEMATICA CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
<p>NUMERI</p>	<p>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.... – Leggere e scrivere i numeri naturali, in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali, entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali e con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze, a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, rispetto al soggetto e rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, dare istruzioni a qualcuno. – Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche, costruendo modelli materiali, anche nello spazio.</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.), utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>

**MATEMATICA CLASSE III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
NUMERI	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.... – Leggere e scrivere i numeri naturali, in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire, mentalmente, semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali e con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi, a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, rispetto al soggetto e ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, dare istruzioni per far compiere un percorso determinato. – Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche, costruendo modelli materiali, anche nello spazio.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.), utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>

**MATEMATICA CLASSE IV**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
<p><b>NUMERI</b></p>	<p>- Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni. i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. – Operare con le frazioni e riconoscere quelle equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – rappresentare i numeri sulla retta.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p>	<p>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi, significativi e simmetrie. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano, come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. – Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre, in scala, una figura assegnata (utilizzando, ad es., la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura, utilizzando le formule più comuni. – Determinare l’area di rettangoli e triangoli di figure geometriche più comuni, utilizzando le opportune formule.</p>
<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>	<p>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da una unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – Argomentare, su eventi e stabilire quale è quello più probabile. – Riconoscere e descrivere la regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>

MATEMATICA CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI APPRENDIMENTO
<p><b>NUMERI</b></p>	<p>- Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere quelle equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi, in contesti concreti. – Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate, in contesti significativi, per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso, in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> 	<p>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi, significativi e simmetrie, anche per farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano, come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano, come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre, in scala, una figura assegnata (utilizzando, ad es., la carta a quadretti). – Determinare l'area di rettangoli, triangoli e altre figure per scomposizione, utilizzando le formule più comuni. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. – Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>
<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>	<p>- Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative, e utilizzarle per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da una unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – Argomentare, su eventi e stabilire quale è quello più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici o riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere la regolarità in una sequenza di numeri o di figure..</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
 <p><b>NUMERI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero. – Ordinare i numeri dati. – Effettuare calcoli a mente e scritti, usando le tabelline. – Usare le proprietà delle quattro operazioni. – Usare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni.</li> </ul>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> (obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare semplici strumenti per disegnare figure note (righe, goniometri, compassi, squadre). - Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate. - Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano, con l'utilizzo di opportune unità di misure di riferimento). Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità, in situazioni non stereotipate). – Distinguere, con consapevolezza, i concetti di perimetro e area, utilizzando, in modo adeguato, le unità di misura corrispondenti.</li> </ul>
<p><b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b> (obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di tabelle e grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani, interpretando le unità di misura degli assi, con consapevolezza). – Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche. – Riconoscere la regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri ed eventi.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

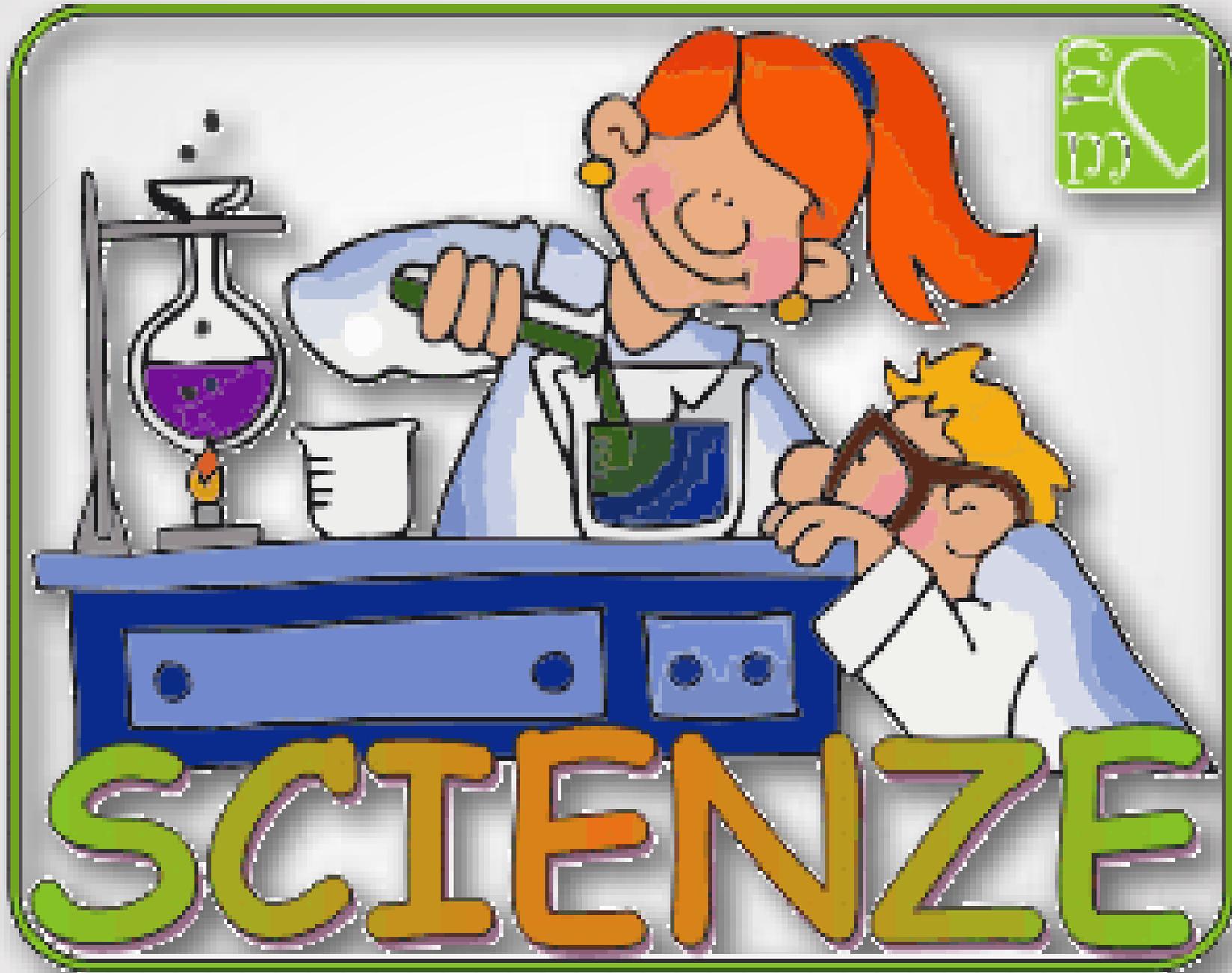
**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria deve avvenire nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno, senza soluzione di continuità.

Nella scuola secondaria si concretizza un vero e proprio approccio alle singole discipline, di qui la necessità di individuare contenuti di raccordo, il cui conseguimento consentirà all'alunno di affrontare, serenamente, la prosecuzione del suo percorso formativo e che sono riassunti, in alcuni nuclei fondanti del curriculum di matematica, con i relativi obiettivi:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero. – Ordinare i numeri dati. - Effettuare calcoli, a mente e scritti.. Usare le proprietà delle quattro operazioni. - Utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni. - Individuare elementi caratterizzanti i diversi paesaggi. - Individuare le connessioni fra elementi fisici e antropici.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare semplici strumenti per disegnare figure (riga, goniometro, compasso, squadre). Riprodurre una figura geometrica, in base ad istruzioni. Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche e calcolare il perimetro di rettangoli e quadrati, utilizzando unità di misure di riferimento. Utilizzo del concetto di perpendicolarità e verticalità, in situazioni di riferimento. Distinguere i concetti di perimetro e area, utilizzando le corrispondenti unità di misure di riferimento.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere tabelle e grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani, interpretando le unità di misura degli assi). Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche. - Riconoscere la regolarità e le relazioni in una sequenza di numeri.</li> </ul>



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

141

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni su ciò che accade. Esplora i fenomeni, con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti, quantitativi e qualitativi, nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, li riconosce e descrive il loro funzionamento, utilizzando modelli intuitivi. Ha atteggiamenti di cura verso se stesso e l'ambiente, rispettando e apprezzando il suo valore sociale e naturale. Espone, in forma chiara, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per le scienze sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).*

SCIENZE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà.</li> <li>- Classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore...</li> </ul>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</li> <li>- Osservare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni, percorso del sole, ecc.).</li> </ul>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>- Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, movimento, freddo, caldo dolore, ecc.).</li> </ul>

SCIENZE CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà.</li> <li>- Classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore...</li> </ul>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari, orti, ecc.</li> <li>- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni, percorso del sole, ecc.).</li> </ul>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, movimento, freddo, caldo dolore, ecc.) e riconoscerlo come organismo complesso.</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi a propri.</li> </ul>

SCIENZE CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare le conoscenze matematiche per trattare dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore...</li> </ul>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni, percorso del sole, ecc.).</li> </ul>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, movimento, freddo, caldo dolore, ecc.) e riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>

**SCIENZE CLASSE IV**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici, quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>- Cominciare a riconoscere la regolarità nei fenomeni. - Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume, /capacità, bilance a molla, ecc. Individuare le proprietà di alcuni materiali, come ad es.: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. Realizzare, sperimentalmente, semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro...). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere, in forma grafica, le relazioni tra variabili individuate(temperatura in funzione del tempo...).</li> </ul>
<p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni di una porzione di ambiente vicino, con i compagni e autonomamente: individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>- Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale, sulla base di osservazioni personali.</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare, quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>

**SCIENZE CLASSE V**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici, quali: dimensioni spaziali, peso e peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc., descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Cominciare a riconoscere la regolarità nei fenomeni e a costruire, in modo elementare, il concetto di energia. – Osservare e costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc., servendosi di unità convenzionali. – Individuare le proprietà di alcuni materiali: durezza, peso, elasticità, trasparenza, densità, ecc. – Realizzare, sperimentalmente, semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). – Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere, in forma grafica, le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul>
<p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni, frequenti e regolari, a occhi nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, una porzione di ambiente vicino, ; individuare gli elementi che lo caratterizzano e il loro cambiamenti nel tempo. – Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terricci. – Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. – Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. – Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale, sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientale, ivi comprese quelle globali, in particolare, quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del saper e tracciare un percorso unitario, progressivo e continuo, contribuendo alla costruzione di una “positiva” comunicazione con la scuola secondaria, sono definiti, per il curricolo di SCIENZE, i seguenti “obiettivi di cerniera”:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere, a grandi linee, il metodo scientifico sperimentale.</li> <li>▪ Progettare semplici attività sperimentali per verificare ipotesi.</li> <li>▪ individuare la fasi di un esperimento, anche famoso.</li> </ul>
METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare e descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance).</li> <li>▪ Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ecc.).</li> <li>▪ Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...).</li> <li>▪ Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore, peso, volume).</li> </ul>
I VIVENTI (Generalità sui viventi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e, quindi, della vita.</li> <li>▪ Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni.</li> </ul>

# MUSICA



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori, dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esamina diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, usa forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando, gradualmente, a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la musica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).*

## MUSICA - CLASSI I – II - III

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, in modo creativo, ampliando, con gradualità, le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. - Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## CLASSI IV - V

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, in modo creativo, ampliando, con gradualità, le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. - Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella tabella sono sintetizzati alcuni obiettivi del curriculum di MUSICA da perseguire ai fini del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado:

## OBIETTIVI

- Ascoltare e analizzare un brano musicale.
- Intonare un canto da solo, in gruppo, ad una o più voci.
- Riprodurre un ritmo, utilizzando la voce, il corpo, semplici strumenti.

# ARTE E IMMAGINE



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare, in modo creativo, le immagini, con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per arte e immagine sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).*

**ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare, creativamente, produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare la realtà percepita.</li> <li>- Trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> </ul>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare, con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Decodificare, in forma elementare, i diversi significati, nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo.</li> </ul>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, antica e moderna, gli elementi essenziali e comprenderne il messaggio.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare, nel proprio territorio, gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>

**ARTE E IMMAGINE - CLASSI IV - V**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare, creativamente, produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare, con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume e spazio), individuando il loro linguaggio espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative, decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, antica e moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare, nel proprio territorio, gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella tabella sono riassunti alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di ARTE E IMMAGINE, con gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere al momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume e spazio), individuando il loro linguaggio espressivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Riconoscere e apprezzare, nel proprio territorio, gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

# EDUCAZIONE FISICA



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per arte e immagine sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).*

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione al sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare, in forma creativa ed originale, modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, al contempo, contenuti emozionali.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie, individuali o collettive.</li> </ul>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare, correttamente, modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Saper utilizzare numerosi giochi, derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. Partecipare, attivamente, alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta, con equilibrio, e vivere la vittoria, esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione ai vari stili di vita.</li> </ul>

**EDUCAZIONE FISICA CLASSI IV - V**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento, nello spazio, in relazione al sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>
<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee, anche attraverso forma di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, al contempo, contenuti emozionali.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie, individuali o collettive.</li> </ul>
<p><b>GIOCO SPORT REGOLE FAIR PLAY</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare, correttamente, modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Saper utilizzare numerosi giochi, derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. Partecipare, attivamente, alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta, con equilibrio, e vivere la vittoria, esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>
<p><b>SALUTE BENESSERE PREVENZIONE SICUREZZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione ai sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti, in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>

# il curricolo verticale

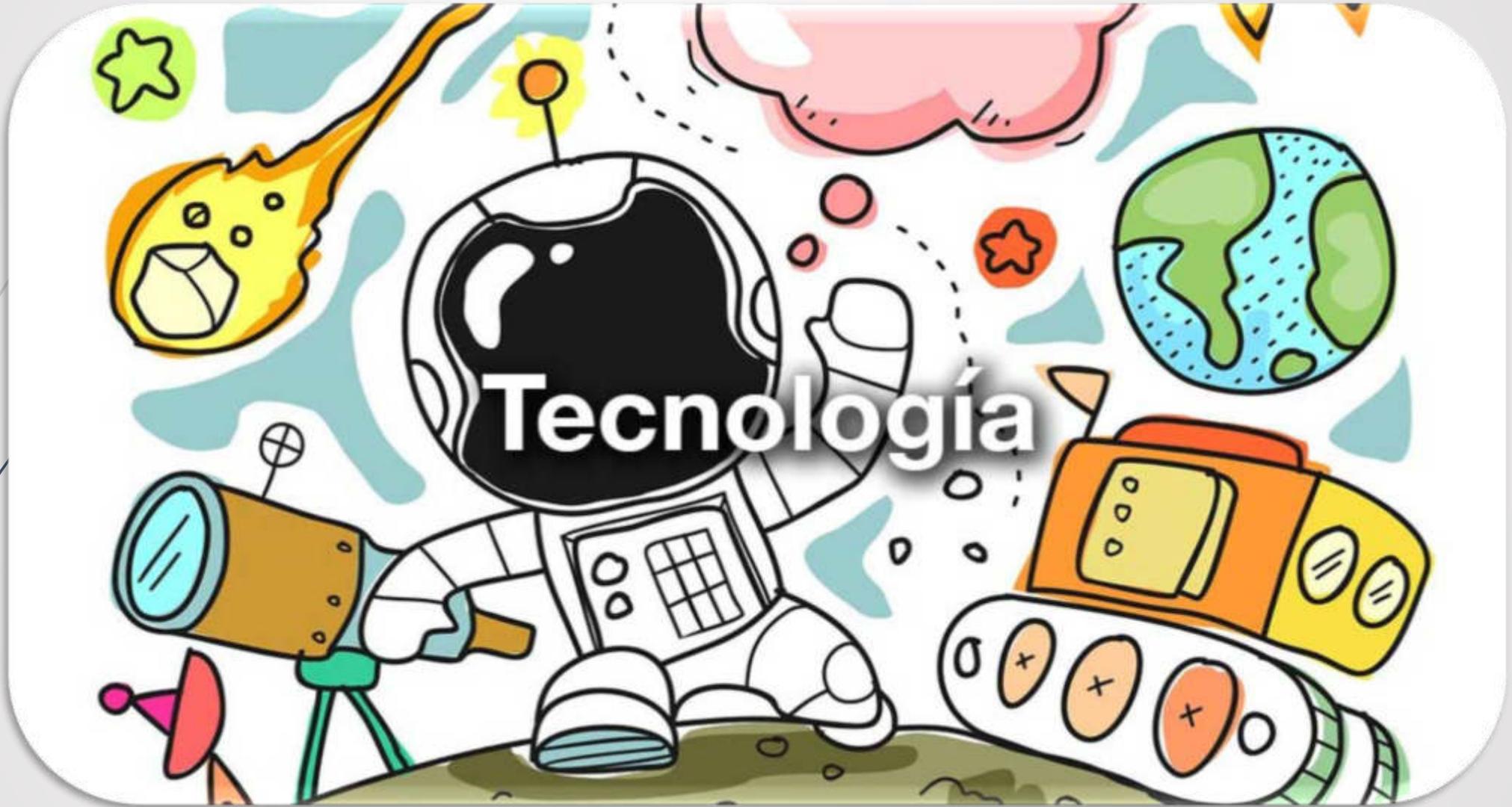
**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella tabella sono riassunti alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di EDUCAZIONE FISICA, con gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere al momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza resistenza velocità), adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento, in simultaneità e in successione.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Partecipare, attivamente, a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica, nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energie. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura, di spiegarne il funzionamento. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi, leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).*

## TECNOLOGIA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazione nell’ambiente scolastico e nella propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> </ul>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni, comportamenti personali o relativi alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione di alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo la sequenza delle operazioni.</li> </ul>

## TECNOLOGIA CLASSI IV – V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE SCUOLA PRIMARIA
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni, comportamenti personali o relativi alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione di alimenti. - Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

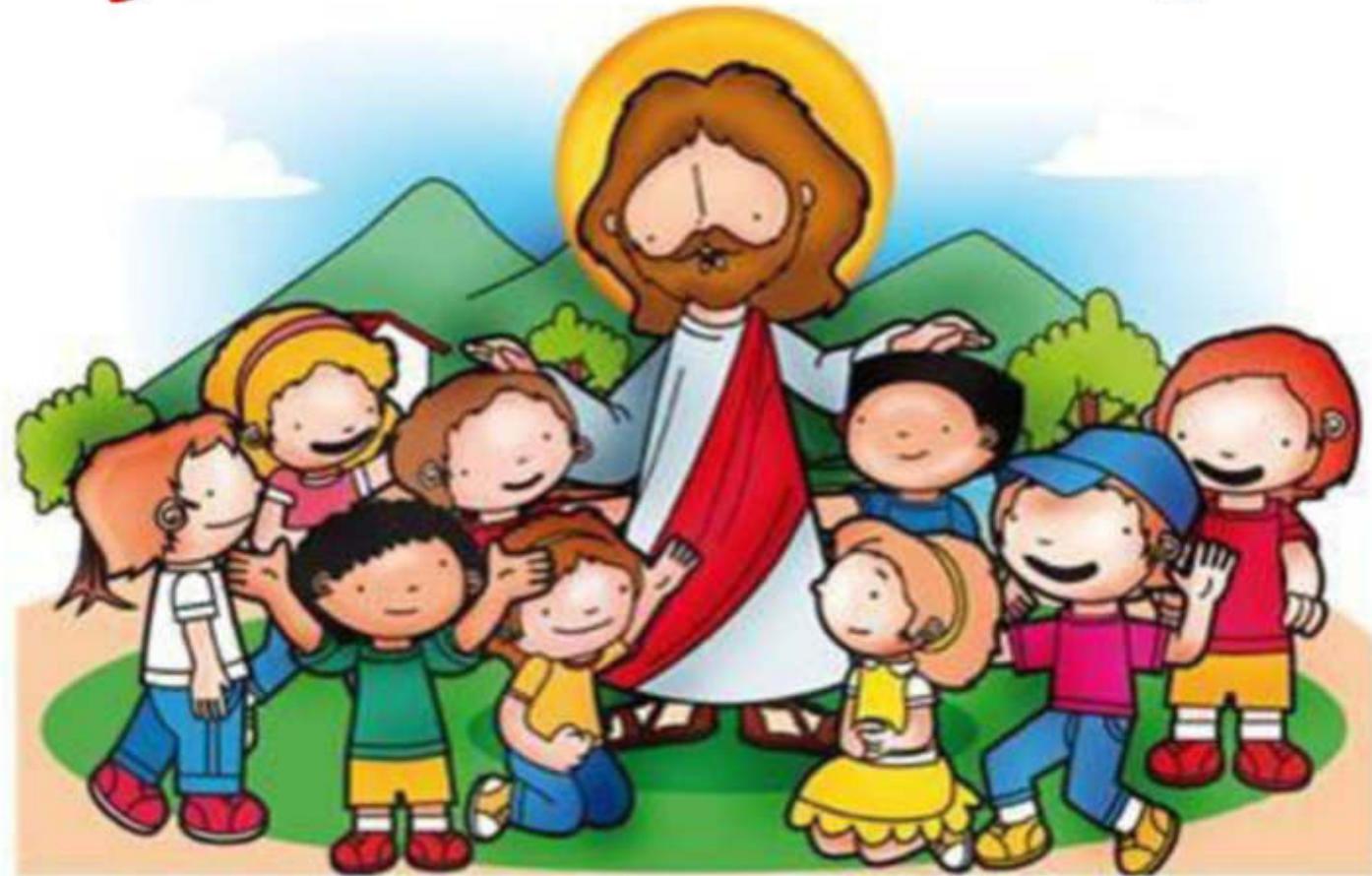
**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella tabella, sono riassunti alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **TECNOLOGIA**, con gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere al momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
<b>VEDERE E OSSERVARE</b>	▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b>	▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	▪ Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

# RELIGIONE



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano dell'insegnamento di Gesù e di festività quali il Natale e la Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul loro valore e significato, nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli Ebrei, quindi, documento fondamentale della nostra cultura religiosa e la distingue da altre tipologie di testi sacri, tra cui quelle di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, accede alle informazioni e le collega alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica, nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

*(In conformità con le indicazioni Nazionali, le competenze previste per la religione sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso).*

## RELIGIONE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani, come tale. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li><li>- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</li></ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ascoltare, leggere e riferire su alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li></ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i segni cristiani, in particolare, del Natale e della Pasqua.</li></ul>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come ha insegnato Gesù.</li></ul>

## RELIGIONE CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che, sin dalle origini, ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.</li> <li>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, leggere e riferire su alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani, in particolare, del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li> <li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi pregare, celebrare, ecc.).</li> </ul>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come ha insegnato Gesù.</li> <li>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la carità e la giustizia.</li> </ul>

## RELIGIONE CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che, sin dalle origini, ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.</li> <li>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>- Ascoltare, leggere e riferire su alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani, in particolare, del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella della tradizione popolare.</li> <li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri delle religione cattolica (modi pregare, celebrare, ecc.).</li> </ul>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come ha insegnato Gesù.</li> <li>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la carità e la giustizia.</li> </ul>

## RELIGIONE CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.</li> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio, con parole e azioni.</li> <li>- Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere pagine bibliche ed evangeliche, individuando il messaggio principale.</li> <li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico e sociale del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Attingere informazioni sulla religione cattolica, nella vita di Maria, la madre di Gesù e dei Santi.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intendere il significato religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il valore del silenzio, come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro con Dio. Individuare significative espressioni dell'arte cristiana per evidenziare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti, nel tempo.</li> </ul>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ul>

## RELIGIONE CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.</li> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio, con parole e azioni.</li> <li>-Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>- Riconoscere strutture, persone, avvenimenti della Chiesa cattolica, sin dalle origini e confrontarli con quelle delle altre confessioni, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendo il genere letterario e il messaggio principale.</li> <li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico e sociale del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Confrontare la Bibbia, con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>- Attingere informazioni sulla religione cattolica, nella vita di Maria, la madre di Gesù e dei Santi.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intendere il significato religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il valore del silenzio, come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro con Dio. Individuare significative espressioni dell'arte cristiana per evidenziare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti, nel corso dei secoli.</li> <li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e misteri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni non cristiane.</li> <li>- Riconoscere, nella vita e negli insegnamenti di Gesù, proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ul>

# il curricolo verticale

**ELEMENTI DI RACCORDO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella tabella sono riassunti alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di RELIGIONE, con gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere al momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle altre religioni maggiori.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servirsi della bibbia come strumento storico-religioso.</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana, confrontandoli con quelli delle altre religioni.</li> </ul>



**CLASSI**

**CLASSE PRIMA**

ITALIANO

INGLESE

FRANCESE

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

ED. FISICA

TECNOLOGIA

RELIGIONE

**CLASSE SECONDA**

ITALIANO

INGLESE

FRANCESE

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

ED. FISICA

TECNOLOGIA

RELIGIONE

**CLASSE TERZA**

ITALIANO

INGLESE

FRANCESE

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

ED. FISICA

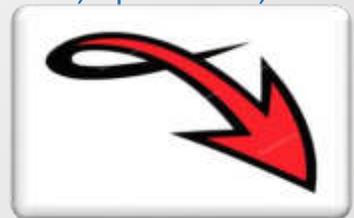
TECNOLOGIA

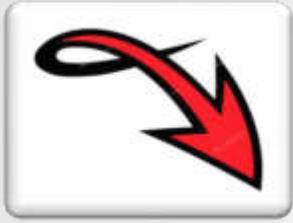
RELIGIONE



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno interagisce, in modo efficace, in diverse situazioni comunicative, rispettoso delle idee degli altri, maturando la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha un grande valore perché costituisce il mezzo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi che riguardano aspetti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, realizzare giochi o prodotti, elaborare progetti, formulare giudizi su varie problematiche. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone, oralmente, all'insegnante e ai compagni, argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti), nelle attività di studio, personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Costruisce, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni, con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia ad interpretarli, in collaborazione con i compagni e gli insegnanti.





Scrive, correttamente, testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando, in modo efficace, l'accostamento dei linguaggi verbali, con quelli iconici e sonori. Comprende e usa, in modo appropriato, le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso e alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici, in base ai campi di discorso. Adatta, opportunamente, i registri informale e formale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistica/lingue diverse e il loro uso, nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase, semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere, con precisione, i significati dei testi e correggere i propri scritti.

*(In conformità con le indicazioni Nazionali, le competenze previste per l'italiano sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

## ITALIANO - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPERENDIMENTO
<p><b>ORALITÀ</b> (Ascolto e parlato)</p>	<p>- Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. - Intervenire in una conversazione di classe, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. - Esporre in modo logico e corretto, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione comunicativa.</p>
<p><b>LETTURA</b></p>	<p>- Leggere ad alta voce, in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. - Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando il tema principale, l'intenzione comunicativa dell'autore, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli, l'ambientazione spaziale e temporale. - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ortografico coerenti e coesi adeguati allo scopo e al destinatario. - Riassumere forme di scrittura creativa in prosa o in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi, con cambiamenti del punto di vista). - Fare la parafrasi di un testo poetico.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendere e usare, in modo appropriato, i termini specialistici delle diverse discipline. Utilizzare il vocabolario.</p>
<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p>	<p>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi). - Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>

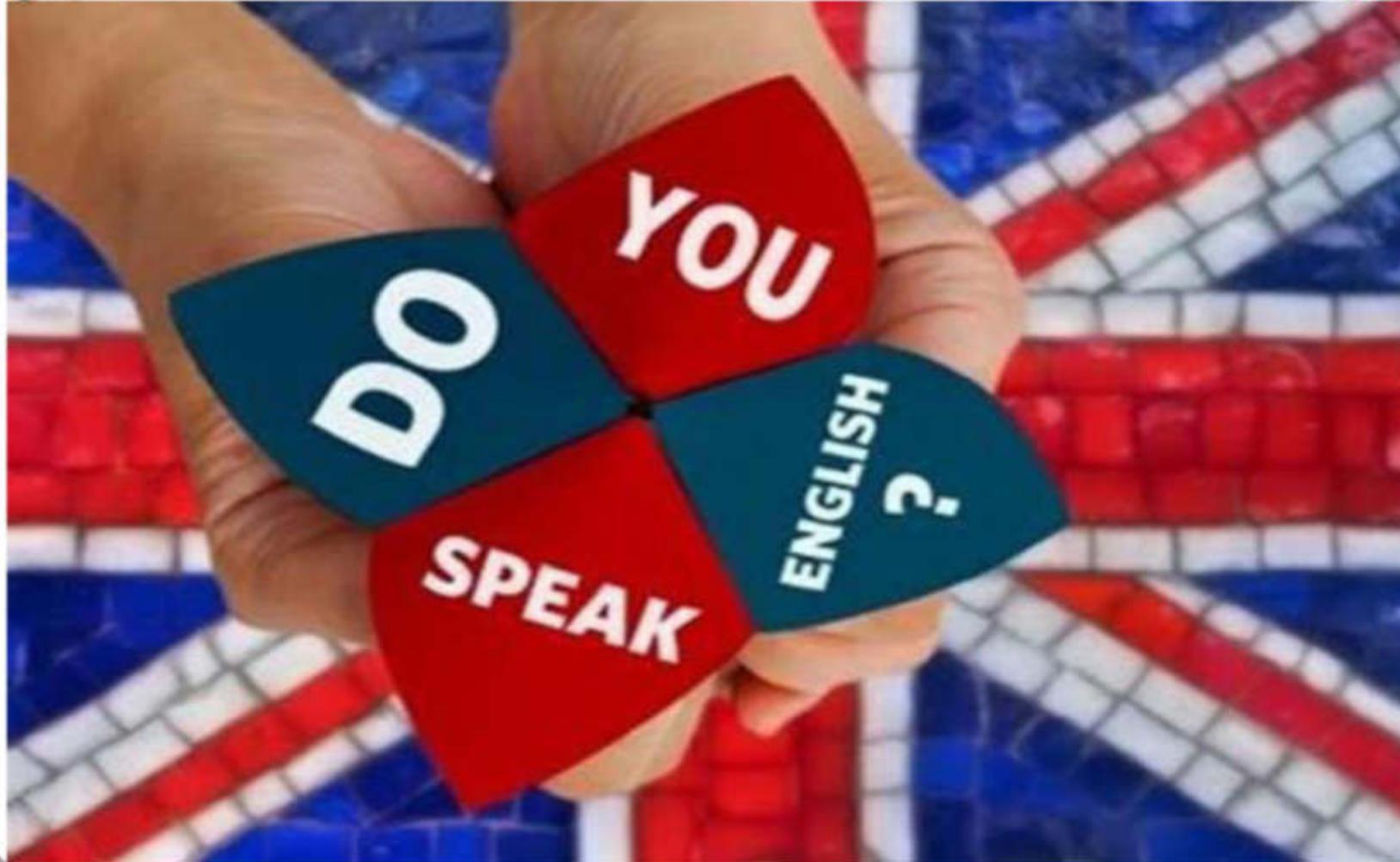
**ITALIANO - CLASSE II**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPERENDIMENTO
<p><b>ORALITÀ</b> (Ascolto e parlato)</p>	<p>- Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, l'argomento e le informazioni principali e secondarie. – Riferire, oralmente, su un argomento di studio, presentandolo in una conversazione di classe, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. - Esporre in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione comunicativa.</p>
<p><b>LETTURA</b></p>	<p>- Leggere ad alta voce, in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico e realizzare scopi pratici. Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie), individuando il tema principale, l'intenzione comunicativa dell'autore, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli, l'ambientazione spaziale e temporale.</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti), secondo modelli appresi, adeguandoli a: situazione, scopo e destinatario, usando un registro adeguato.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare, in modo appropriato, i termini specialistici delle diverse discipline. – Realizzare scelte lessicali adeguate, in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare il dizionario, come strumento di consultazione.</p>
<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p>	<p>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi). – Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>

## ITALIANO - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPERENDIMENTO
<p><b>ORALITÀ</b> (Ascolto e parlato)</p>	<p>- Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, l'argomento e le informazioni principali e secondarie. – Intervenire, in una conversazione di classe, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. – Ascoltare testi, applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e saperli rielaborare. - Raccontare esperienze personali e riferire su argomenti di studio, in modo chiaro ed esauriente, usando un lessico adeguato alla situazione comunicativa.</p>
<p><b>LETTURA</b></p>	<p>- Leggere ad alta voce, in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. – Leggere testi di vario tipo, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti), attuando strategie differenziate di lettura selettiva, orientativa, analitica. – Ricavare informazioni, esplicite e implicite, da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico e realizzare scopi pratici. Leggere testi argomentativi, individuando tesi centrale e argomenti a sostegno. – Leggere testi letterari di vario tipo (novelle, racconti, romanzi, poesie), individuando il tema principale, l'intenzione comunicativa dell'autore, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli, l'ambientazione spaziale e temporale.</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni), secondo modelli appresi, adeguandoli a: situazione, scopo e destinatario, usando un registro adeguato. – Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. – Utilizzare, nei propri testi, citazioni tratte da fonti diverse.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere e usare, in modo appropriato, i termini specialistici delle diverse discipline. – Realizzare scelte lessicali adeguate, in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare parole in senso figurato. - Utilizzare dizionari, di vari tipi per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p>	<p>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire le relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici, tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno ad un primo grado di subordinazione.</p>

# SCUOLA SEONDARIA I GRADO - INGLESE



# SIMBOLI INGLESE





English  
We Can

The image features the word "English" in a large, stylized font where each letter is filled with a Union Jack pattern. The letter 'i' is replaced by a small illustration of Big Ben. Below "English" is the phrase "We Can" in a bold, red, sans-serif font. The entire graphic is set against a white background within a rounded rectangular frame.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto, i punti essenziali di testi standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti di studio. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove, attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

*(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune di riferimento per le lingue europee)*

## LINGUA INGLESE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni principali, in brevi messaggi orali, su argomenti noti di vita quotidiana, espressi con articolazione lenta e chiara.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Memorizzare messaggi, lessico e funzioni, con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Produrre brevi testi orali, su argomenti noti di vita quotidiana.</li> <li>- Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi di trasformazione, completamento o sostituzione.</li> <li>- Produrre messaggi semplici connettivi, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione).</li> </ul>
<p>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera.</li> </ul>
<p>MEDIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire, in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese, relativo alla sfera quotidiana.</li> </ul>

LINGUA INGLESE CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, messaggi orali.</li> <li>- Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi di situazioni proposte.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, di varia tipologia e genere.</li> <li>- Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi).</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi di trasformazione, completamento o sostituzione.</li> <li>- Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana.</li> </ul>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le strutture linguistiche studiate in contesti noti. – Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa. – Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto.</li> </ul>
<p>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura.</li> <li>- Confrontare realtà socio-culturali diverse.</li> </ul>
<p>MEDIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire, in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese, relativo alla sfera quotidiana.</li> </ul>

**LINGUA INGLESE CLASSE III**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ASCOLTO</b> (Comprensione orale)</p>	<p>- Comprendere, in modo globale, messaggi orali. – Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi di situazioni proposte.</p>
<p><b>PARLATO</b> (Produzione e interazione orale)</p>	<p>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette. - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, con pronuncia e intonazione corrette. - Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita familiare, quotidiana e attività consuete.</p>
<p><b>LETTURA</b> (Comprensione scritta)</p>	<p>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, di varie tipologie e genere. su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità. – Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi).</p>
<p><b>SCRITTURA</b> (Produzione scritta)</p>	<p>- Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione).</p>
<p><b>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</b></p>	<p>- Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera.</p>
<p><b>MEDIAZIONE</b></p>	<p>- Riferire, in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese, relativo alla sfera quotidiana.</p>

# SECONDARIA DI I GRADO - FRANCESE



**Parler, c'est essentiel**

Vous pouvez recevoir, il vous plaît ?

JE PEUX LIRE ?

Bonjour !

Comment on dit en français ?

JE NE COMPRENS PAS

C'est à quelle page ?

MERCI BEAUCOUP !

Qu'est-ce que ça veut dire ?

Excusez-moi !

JE PEUX SORTIR ?

CE N'EST PAS LA MÊME CHOSE !

Quel jour on est ?

J'ai oublié mon cahier.

AU REVOIR !

Je n'ai pas de femme

Mais JE VOUS PASSEZ un tableau !

JE PEUX OUVRIRE LA PORTIERE ?

Qu'est-ce qu'il faut faire ?

Ça va quelle question ?

J'ai fini !

Scrittelle  
FRANCAIS

# SIMBOLI FRANCESI



# FRANCESE



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno comprende, oralmente e per iscritto, i punti essenziali di testi in lingua standard, su argomenti che affronta, normalmente a scuola o nel tempo libero. Descrive, oralmente, situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce, su argomenti noti, con uno o più interlocutori, in contesti familiari. Legge semplici testi, con diverse strategie, adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora, fattivamente, con i compagni, nella realizzazione di attività e progetti. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza assumere atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove, attingendo al suo repertorio linguistico e auto-valuta le competenze acquisite, consapevole del proprio modo di apprendere.

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue europee).

## LINGUA FRANCESE CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni principali, in brevi messaggi orali, su argomenti noti di vita quotidiana, espressi con articolazione lenta e chiara.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Memorizzare messaggi, lessico e funzioni, con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Produrre brevi testi orali, su argomenti noti di vita quotidiana.</li> <li>- Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, su argomenti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi di trasformazione, completamento o sostituzione.</li> <li>- Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana.</li> </ul>
<p>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare strutture linguistiche in contesti noti.</li> <li>- Usare le funzioni linguistiche alla situazione comunicativa.</li> <li>- Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto.</li> </ul>
<p>MEDIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera.</li> </ul>

## LINGUA FRANCESE CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni principali, in brevi messaggi orali, su argomenti noti di vita quotidiana, espressi con articolazione lenta e chiara.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Memorizzare messaggi, lessico e funzioni, con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Produrre brevi testi orali, su argomenti noti di vita quotidiana.</li> <li>- Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi di trasformazione, completamento o sostituzione.</li> <li>- Produrre messaggi semplici connettivi, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione).</li> </ul>
<p>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti la cultura straniera.</li> </ul>
<p>MEDIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire, in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese, relativo alla sfera quotidiana.</li> </ul>

## LINGUA FRANCESE CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, messaggi orali.</li> <li>- Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi di situazioni proposte.</li> </ul>
<p>PARLATO (Produzione e interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Fare domande, rispondere, dare informazioni, su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana e attività consuete.</li> </ul>
<p>LETTURA (Comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, in modo globale, brevi testi scritti, di varia tipologia e genere.</li> <li>- Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi).</li> </ul>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire esercizi di trasformazione, completamento o sostituzione.</li> <li>- Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi, su argomenti di vita quotidiana.</li> </ul>
<p>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura.</li> <li>- Confrontare realtà socio-culturali diverse.</li> </ul>
<p>MEDIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire, in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese, relativo alla sfera quotidiana.</li> </ul>



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno si informa, in modo autonomo, su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche, avvalendosi di fonti di vario genere e le organizza in testi. Comprende testi storici e li rielabora, con un personale metodo di studio. Espone, oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e intervenendo con proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello Stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, confrontando il mondo presente con quello antico, nonché aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, a partire dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati.

*(In conformità con le indicazioni Nazionali, le competenze previste per la storia sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

## STORIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>- Collocare la storia locale, in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</li> <li>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.</li> </ul>

## STORIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>- Collocare la storia locale, in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li> <li>- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</li> <li>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</li> </ul>

## STORIA - CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</li> <li>- Collocare la storia locale, in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li> <li>- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei mondiali.</li> <li>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</li> <li>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</li> <li>- Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>



## TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Sa leggere una carta geografica a grande scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza, opportunamente, carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informatici geografici per comunicare, efficacemente, informazioni spaziali. Riconosce, nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli, in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale, da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo, sui sistemi territoriali, in base alle diverse scale geografiche.

**(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso).**

## GEOGRAFIA - CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi sulle carte e orientarle a grande scala, in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa.</li> <li>- Analizzare, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</li> </ul>

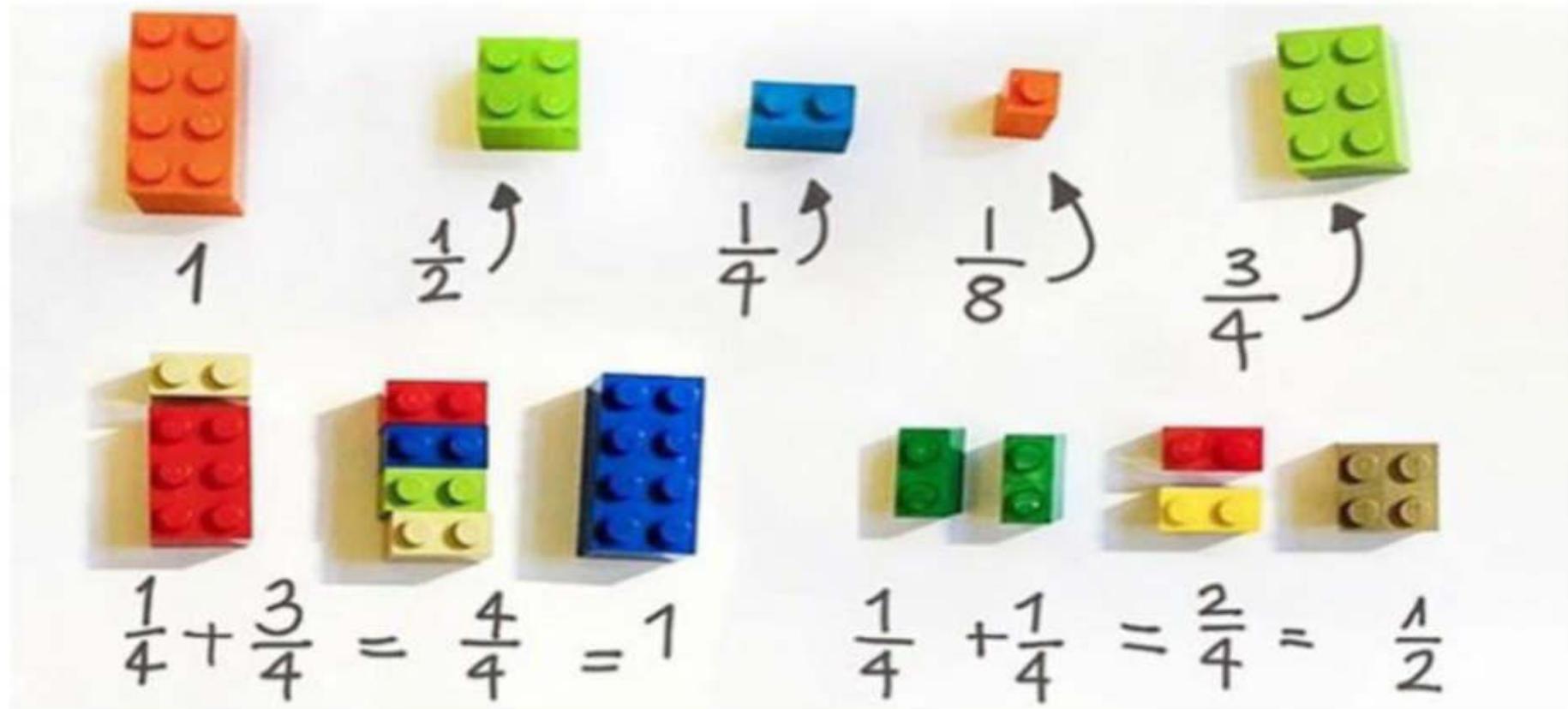
## GEOGRAFIA - CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi sulle carte e orientarle a grande scala, in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia.</li> <li>- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa.</li> <li>- Analizzare, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</li> </ul>

## GEOGRAFIA - CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi sulle carte e orientarle a grande scala, in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e la simbologia.</li> </ul>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia e all'Europa.</li> <li>- Analizzare, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</li> <li>- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica.</li> </ul>

# MATEMATICA



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e domina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo, sia sul processo risolutivo che sul risultato. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni. Accetta di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...), si orienta con valutazioni di probabilità. Mostra un atteggiamento sicuro rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, dimostrando che le conoscenze matematiche apprese sono utili per operare nella realtà.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la matematica sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

# MATEMATICA CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	<p>- Eseguire le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali, interi, frazioni e decimali), a mente o utilizzando algoritmi scritti, calcolatrici e fogli di calcolo, valutando quale strumento possa essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate, in contesti significativi, per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici, scomporre i numeri naturali in fattori e conoscerne l'utilità per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze, con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni. – Descrivere, con una espressione numerica, la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure, utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando, in modo appropriato e con accuratezza, opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali....) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p>

## MATEMATICA CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>NUMERI</b></p>	<p>- Interpretare una variazione percentuale di una quantità, come una moltiplicazione per un numero decimale. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo, sia nella forma in contesti significativi, per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo nella forma scritta o mediante frazione. – Comprendere il significato di percentuale e calcolarla con strategie diverse. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata, utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2 o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere, con una espressione numerica, la sequenza di operazioni che fornisca la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo, con i numeri conosciuti, consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure, utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p>	<p>- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche e comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici, in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane in vari contesti e riprodurre, in scala, una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure, scomponendole in figure elementari (ad es. triangoli) o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura, delimitata anche da linee curve.</p>

## MATEMATICA CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>- Conoscere il numero <math>\pi</math> e i modi per approssimarlo. – Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali, in vario modo, tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali, a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni, dare stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi, utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere, in forma generale, relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità, con un’uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere, in particolare, le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2\pi</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi, utilizzando equazioni di primo grado. – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. – confrontare dati, in situazioni significative, per prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze relative. - Scegliere e utilizzare valori media (moda, mediana, media aritmetica), adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. – Saper valutare la variabilità di un insieme di dati, determinandone, ad es., il campo di variazione. – Individuare, in situazioni aleatorie, eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità e calcolarla, scomponendo l’evento in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere eventi complementari, incompatibili e indipendenti.</p>



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause. Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misurare appropriate e semplici formalizzazioni. Riconosce, nel proprio organismo, strutture e funzionamenti, a livelli microscopici e macroscopici. E' consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, i modi di soddisfarli, negli specifici contesti ambientali. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, adottando modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi, legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la scienza sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

## SCIENZE CLASSE I

### NUCLEI TEMATICI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTI

#### FISICA E CHIMICA

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali, quali: pressione, volume, peso, peso specifico, materia, temperatura, calore, cambiamenti di stato, in varie situazioni di esperienza. – Realizzare esperienze pratiche: capillarità, peso dell'aria, dilatazione termica dei solidi e dei fluidi.

#### BIOLOGIA

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi, sia vegetali che animali. – Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

## SCIENZE CLASSE II

### NUCLEI TEMATICI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

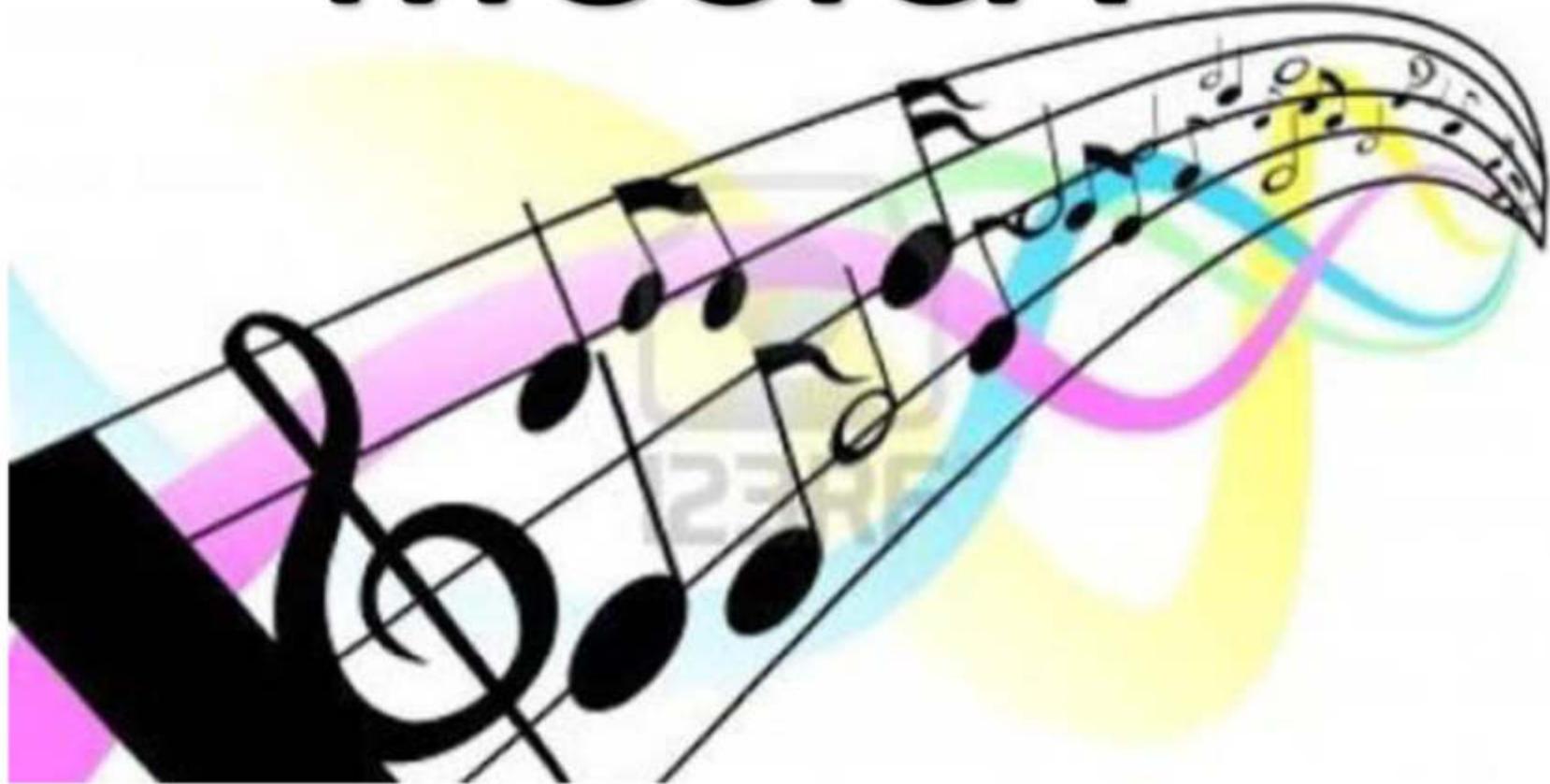
#### **BIOLOGIA**

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie vegetali e animali.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

## SCIENZE CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali, quali: velocità, forza, carica elettrica, equilibrio dei corpi, le leve, il moto, in situazioni di esperienza.</li> </ul>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</li> <li>- Riconoscere, con ricerche sul campo, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li> <li>- Conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti interni. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</li> </ul>
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, acquisendo nozioni di genetica e le tecniche dell'ingegneria genetica.</li> <li>- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Evitare i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> <li>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</li> </ul>

# MUSICA



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno partecipa, in modo attivo, alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra, con altri saperi e altre pratiche artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei cinque anni di corso).*

MUSICA - CLASSI I – II - III

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
SCUOLA SECONDARIA

- Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare brani musicali, utilizzando semplici schemi ritmo-melodici.
- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere opere musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e non.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

# ARTE E IMMAGINE



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno realizza elaborati, personali e creativi, sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali, prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è semplice ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

## ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>- Utilizzare, consapevolmente, gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>- Rielaborare, creativamente, materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> <li>- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> </ul>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> <li>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa, nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> </ul>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e commentare, criticamente, un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> </ul>

# EDUCAZIONE FISICA



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicative-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).

## EDUCAZIONE FISICA CLASSI I – II – III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO</p>	<p>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport, dell'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico, in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare, nell'ambiente naturale e artificiale, anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</p>	<p>- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport, decodificare i gesti arbitrali, in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
<p>GIOCO SPORT REGOLE FAIR-PLAY</p>	<p>- Padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco, in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare, in forma, propositiva, alle scelte della squadra. - Applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro e di giudice, gestire, in modo consapevole, le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.</p>
<p>SALUTE BENESSERE PREVENZIONE SICUREZZA</p>	<p>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato, in vista del miglioramento delle prestazioni, distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorie e di rilassamento muscolare al termine del lavoro, disporre, utilizzare e riporre, correttamente, gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza, adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni, anche rispetto a situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici. - Essere consapevoli degli effetti nocivi dovuti all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenze (droghe, doping, alcool).</p>



## TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

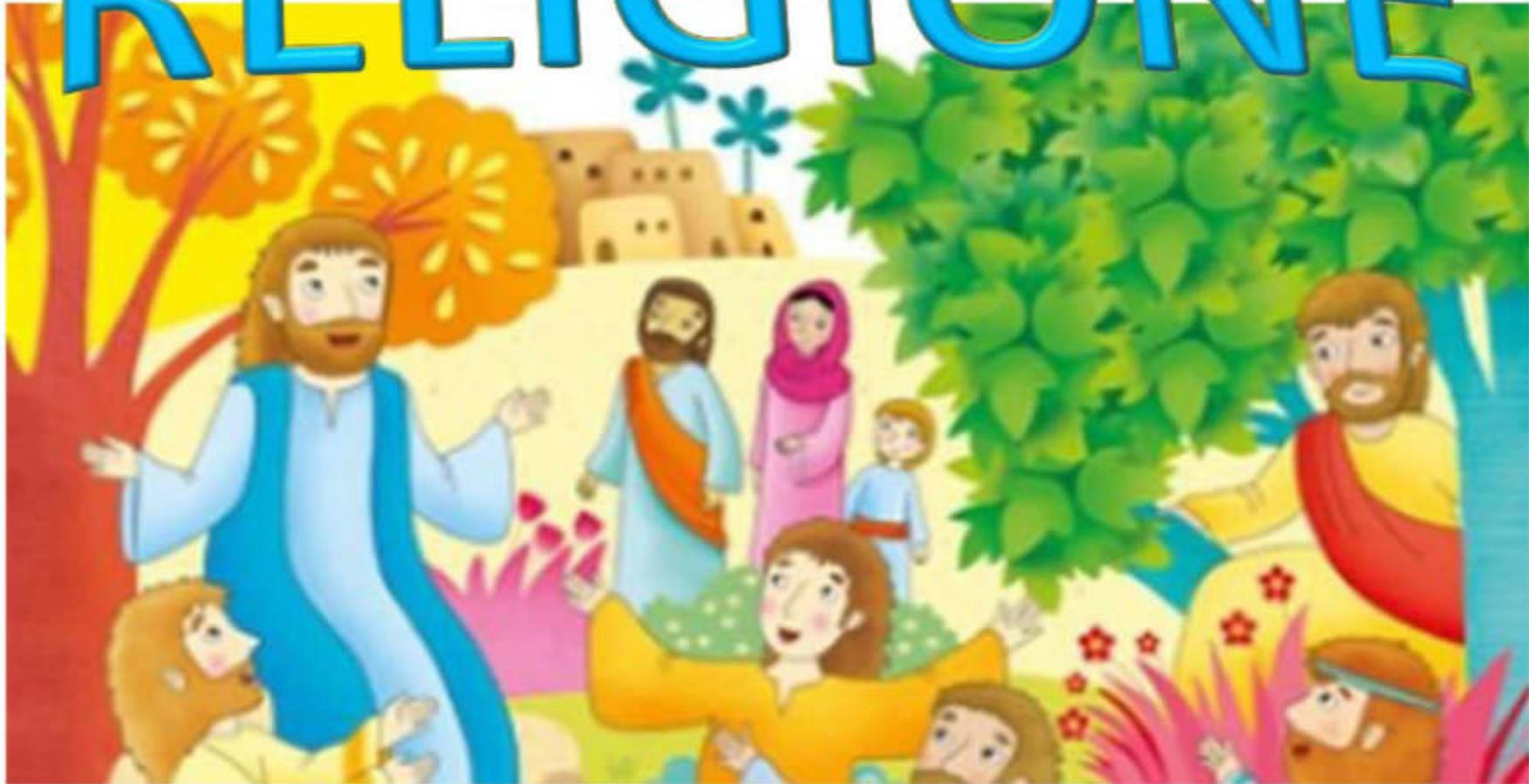
L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale ed è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi, leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere, in modo critico, le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

*(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).*

## TECNOLOGIA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione. Leggere e interpretare semplici tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove o semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>
PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni, relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano, in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra, usando internet per reperire e selezionare informazioni utili.</p>
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE	<p>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad es. preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione di oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali, facilmente reperibili, a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>

# RELIGIONE



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## RELIGIONE

L'alunno è aperto alla ricerca della verità e si interroga sul trascendente, si pone domande di senso e coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, interagisce con persone di religione diversa, sviluppando un'identità capace di accogliere, confrontarsi e dialogare. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile, passata e recente, elaborando criteri per avviarne una giusta interpretazione. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti, in ambito locale, nazionale, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista spirituale, culturale e artistico. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi, in modo armonioso, con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la geografia sono sviluppate, gradualmente, nei tre anni di corso).

RELIGIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUCLEI TEMATICI	CLASSE I
DIO E L'UOMO	<p>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze le tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rilevazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui, il figlio di Dio, fatto uomo, salvatore dell'umanità che invia la Chiesa nel mondo. - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e misteri e rapportata alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p>
	CLASSE II
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura, in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.</li> <li>- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana, confrontandoli con quelli di altre religioni.</li> </ul>
CLASSE III	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere, nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>- Riconoscere la speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana, fragile ed esposta al male.</li> <li>- Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in contesto di pluralismo religioso e culturale. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita, come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	



**CITTADINANZA**

- EUROPEA
- E LEGALITA'
- E CULTURA SCIENTIFICA
- E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- E SPORT
- DIGITALE
- ECONOMICA
- ATTIVA A SCUOLA
- CULTURALE
- E VOLONTARIATO
- E SALUTE

Con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si sviluppano competenze trasversali che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. È compito di ogni docente, dalla Scuola dell'Infanzia sino agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, formare e favorire la partecipazione alla vita civile, plasmata dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà. Nella didattica di Cittadinanza e Costituzione confluiscono, arricchiti e valorizzati, gli obiettivi dell'Educazione civica, ma con l'intento di andare oltre i confini di un insegnamento a se stante e realizzare un'armonia formativa, orientata verso i comuni traguardi di una Scuola che vuole concepire i giovani non solo come studenti, ma, anche e soprattutto, come cittadini. Come rammenta, espressamente, anche la Legge 107 del 13 luglio 2015 (art.1 c.1), *"...per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società..." non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.* A tal fine, è necessario avvicinare i giovani ai valori e sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, da realizzare in ogni ordine grado di scuola, avvalendosi, anche della pluralità di progetti, messi a disposizione dal Parlamento, dagli UU.SS.RR. e dagli Enti regionali, provinciali e locali.



Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione:

«Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. »

## Dalle Indicazioni Nazionali 2012

«Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (artt.13-21). Imparano, altresì, l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (artt. 35-54) e le nostre istituzioni politiche (artt.55-96). Al tempo stesso, contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise».

Le Indicazioni nazionali “Nuovi scenari”, 2018, danno maggiore centralità al tema della “Cittadinanza” che dovrà essere il punto di riferimento di tutte le discipline che fanno parte del curricolo e incidono sulla progettazione dell’offerta formativa. Tutti i docenti, pertanto, sono chiamati a realizzare percorsi di apprendimento che alimentino lo sviluppo di abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali, intrise di senso e di significato della cittadinanza attiva. Le competenze per l’esercizio della cittadinanza attiva, pertanto, devono essere promosse nell’ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi offerti da ciascuna disciplina. Le competenze disciplinari, acquisite in ogni singola disciplina, infatti, concorrono, a loro volta, a promuovere competenze più ampie e trasversali che, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune, rappresentano la condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale.



"Una porta  
verso  
il Mondo"





- Incoraggiare negli alunni il dialogo interculturale, con particolare riferimento alle problematiche civiche e sociali e alle norme che caratterizzano i diversi paesi, dalle rispettive Costituzioni ai diversi Statuti, dei diritti e doveri degli studenti.



insieme per  
la cittadinanza  
e la legalità

- Favorire negli alunni la conoscenza storica, che dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura, del contesto sociale in cui si muovono, sviluppando atteggiamenti che possano aiutarli a diventare cittadini rispettosi delle regole e delle norme.



- Essere cittadini attivi nell'ambito della scienza significa essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana, in riferimento in particolare alla biomedicina, alla neuroscienza, alle scienze ambientali, alle nanotecnologie e alla robotica. La scuola è il luogo privilegiato della cittadinanza scientifica (Horizon, 2020).

## CITTADINANZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE



- Essere cittadini attivi significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell' "ambiente, non solo con comportamenti corretti, privati e pubblici, stili di vita adeguati, ma anche con intervento competente alle decisioni collettive. Vuol dire: dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili, conoscere l'ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità, in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla creazione di smart city, alla tutela del patrimonio paesaggistico, ecc...

# CITTADINANZA E SPORT



“(...) Nell’insegnamento di scienze motorie e sportive assumono rilevanza le competenze sociali o trasversali, collegabili all’educazione alla cittadinanza attiva:

- Utilizzare le regole sportive, come strumento di convivenza civile, partecipare alle gare scolastiche, collaborando all’organizzazione dell’attività sportiva, anche in compiti di arbitraggio e di giuria, riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni, adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

# CITTADINANZA DIGITALE



- Essere Cittadini attivi nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".

# CITTADINANZA ECONOMICA



- La cittadinanza economica è un processo volto a favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

# CITTADINANZA ATTIVA A SCUOLA



- La scuola, come “comunità di dialogo, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”, deve garantire: pari dignità, sviluppo delle potenzialità, recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dall’ordinamento italiano e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia..., consapevolezza della cittadinanza attiva.

# CITTADINANZA CULTURALE



- La finalità della formazione alla “cittadinanza culturale” è di far acquisire agli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale.

# CITTADINANZA E VOLONTARIATO



- Il volontariato è uno degli elementi centrali della cittadinanza attiva perché rafforza la coesione sociale, sviluppando la sensibilità verso gli altri.

# CITTADINANZA E SALUTE



- Le azioni di promozione della salute nella scuola implicano l'adozione di un approccio globale, attento allo sviluppo delle competenze individuali, ma anche delle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti salutari mediante un nuovo approccio ai temi di: educazione alla salute (allo star bene con sé, con gli altri e con le istituzioni, come antidoti al disagio e a diverse patologie, a dipendenze, devianze e abusi, comprese sotto-voci, come l'educazione all'alimentazione), educazione all'affettività e alla sessualità che implicano anche aspetti di natura bioetica, relazionale e valoriale.

